



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 23/06/2022

Numero Registro Dipartimento 1033

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7057 DEL 29/06/2022

Oggetto: LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328 E LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2003, N. 23 E SS.MM.II. APPROVAZIONE "PIANO DI ZONA" DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SERRA SAN BRUNO (VV)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
- la predetta Legge 328/2000 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli EE.LL.;
- l'art. 8, comma 5, della L. 328/2000 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell'art.3 del D.Lgs. 112/1998;
- l'art. 19 della L. 328/2000 definisce i "**Piani di Zona**" e gli obiettivi strategici, le priorità di intervento nonché gli strumenti ed i mezzi per la relativa realizzazione;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente, le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
- il diritto all'assistenza sociale previsto dall'art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva, la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;

CONSIDERATO che:

- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- la Legge regionale n. 23/2003 e s.m.i. all'art. 2 comma 2, specifica che "*per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione e all'erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia*";
- la Legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., all'art. 9 commi 1 e 2, assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
- la L.R. 23/2003 e s.m.i. disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;

VISTA la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali*" con la quale è stata modificata l'individuazione degli ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 503 del 25 ottobre 2019, pubblicata sul BUR Calabria n. 133 del 29 novembre 2019 "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale*

26.11. 2003, n. 23 e s.m.i. Presa d'atto parere terza Commissione Consiliare n. 54/10 Approvazione", con la quale:

- è stato approvato il Regolamento n.22/2019 *"Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità"* ed il relativo allegato "A" al Regolamento *"Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni"*;
- è stato approvato l'allegato "1" al Regolamento *"Tipologie strutture – rette - modalità di calcolo"*, per come integrate secondo i criteri indicati dalla "Conferenza Permanente per la Programmazione socio assistenziale regionale" nella seduta del 19 luglio 2019;
- è stato definito il trasferimento delle funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, così come individuati con le Delibere di Giunta n. 210 del 22 giugno 2015 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il predetto Regolamento 22/2019, pubblicato sul BURC Calabria n. 22 del 25.11.2019, prevede all'art. 30 comma 1 *"Disposizioni transitorie sistema strutture residenziali e semi residenziali"* lettera g) che la fase transitoria è finalizzata: *"alla definizione dell'offerta di servizi e il riequilibrio di quella già esistente attraverso l'approvazione dei Piani di Zona formulati in rapporto alle reali esigenze dell'utenza, entro il 30 giugno 2020"*;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 360 del 21 gennaio 2020, con il quale, al fine di uniformare l'attività degli ambiti e di procedere nell'attività di supporto ai processi fondamentali che stanno alla base del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui alla Delibera 503/2019 ed al Regolamento 22/2019, e al fine di permettere l'avvio della programmazione sociale territoriale, sono state approvate le "Linee di Indirizzo" e lo "Schema tipo di Piano di Zona";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104 con la quale è stato approvato il *"PIANO SOCIALE REGIONALE" 2020-2022* che definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali per il prossimo triennio;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 3 maggio 2021, pubblicata sul BUR Calabria n. 38 del 14 maggio 2021 *"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. - D.G.R. n. 503/2019 – indirizzi programmatici"* con la quale sono state approvate le "Linee di Indirizzo per la Programmazione 2021" ed è stato individuato il termine del 21 giugno 2021 per l'approvazione da parte degli ambiti territoriali dei "PIANI DI ZONA", di cui all'art. 19 della legge 328/2000 e all'art. 20 della legge regionale 23/2003;

VISTA la D.G.R. n. 282 del 29 giugno 2021, con la quale è stato differito al 31 luglio 2021, il termine fissato dalle Linee Guida approvate con DGR 171/2021, per l'approvazione dei Piani di Zona da parte degli ambiti;

VISTO il provvedimento prot. n. 301177 del 3 luglio 2021, in atti, con il quale sono stati costituiti i gruppi di lavoro interni al Settore 13 "Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale Servizi Sociali e Socio Sanitari - Economia Sociale e Volontariato" del Dipartimento "Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari", ora Settore 2 "Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro anti discriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione" del Dipartimento "Lavoro e Welfare" competenti per l'esame ed eventuale proposta di approvazione dei Piani di Zona;

VISTA la nota prot. n. 301180 del 3 luglio 2021, in atti, con la quale il Settore 13 ha reso noto a tutti gli uffici di piano dei Comuni capofila degli ambiti territoriali che, come comunicato con precedenti note, l'atto programmatico dovrà essere inserito sulla piattaforma sis.welfarecalabria, e che solo dalla data di caricamento del Piano sulla predetta Piattaforma sarà possibile per questa Regione procedere alle valutazioni di competenza;

VISTO il provvedimento prot. n. 231812 del 16 maggio 2022, in atti, con il quale è stata aggiornata la costituzione del gruppo di lavoro interno al Settore 2 "Welfare: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro anti discriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione" del Dipartimento "Lavoro e Welfare", competente per l'esame ed eventuale proposta di approvazione dei Piani di Zona;

RILEVATO che:

- il Comune di SERRA SAN BRUNO (VV), capofila dell'ambito territoriale, ha inserito sulla piattaforma sis.welfarecalabria, in data 30.07.2021, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 20 c. 8 della L.R. 23/2003, il "PIANO DI ZONA", approvato mediante Accordo di Programma sottoscritto in data 29.07.2021, dai Sindaci dell'Ambito e dal Commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;
- con verbale del 3 settembre 2021, acquisito al prot. 377541 del 4.9.2021, il gruppo di lavoro ha chiesto la rimodulazione del Piano di Zona per i motivi indicati nello stesso verbale, in atti;
- con nota prot. n. 377673 del 6 settembre 2021, in atti, è stata richiesta al predetto Comune la rimodulazione del Piano;
- il Comune di SERRA SAN BRUNO ha inserito sulla piattaforma sis.welfarecalabria in data 2 aprile 2022, il "PIANO DI ZONA" rimodulato come da richiesta del 6.09.2021 e l'Accordo di Programma stipulato in data 2 maggio 2022, tra tutti i Sindaci componenti dell'Ambito e il Commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;
- con verbale del 22 giugno 2022, acquisito al prot. n. 292914 del 23/06/2022, in atti, il gruppo di lavoro ha accertato che il Piano è da considerarsi completo nella documentazione presentata e coerente rispetto alle indicazioni contenute nelle Linee di Indirizzo per la pianificazione territoriale in Regione Calabria e nel Piano sociale regionale, e, pertanto, approvabile dal punto di vista dell'esame di merito;

VISTO il "*Piano di Zona 2021-2023*" dell'ambito territoriale di SERRA SAN BRUNO, composto da n. 126 pagine, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e l'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 maggio 2022;

VISTI:

- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022";
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- il D.P.G.R. 186 del 08/11/2021 con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- La D.G.R. 159 del 20/04/2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- il D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022 "D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali;
- il D.D.G. 4673 del 29 aprile 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- La D.G.R. 204 del 30/05/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3";
- Il D.D.G. 6176 del 03/06/2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 204 del 30 maggio 2022. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare. Conferma conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022;

CONSIDERATO CHE il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'ente;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- **Di approvare**, ai sensi dell'art. 20 comma 8 della Legge regionale 23/2003, il "*Piano di Zona 2021-2023*", prodotto dall'Ambito Territoriale Sociale di SERRA SAN BRUNO (VV), che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, la cui attuazione dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle D.G.R. nn. 503/2019 e 171/2021;

- **Di prescrivere** che, relativamente alle risorse finanziarie, se dalla verifica della rendicontazione prodotta a questa regione dovessero risultare risorse finanziarie erogate all'ambito non rendicontate o non programmate nel P.d.Z. 2021-2023 o per le quali non ne verrà riconosciuta la regolarità dell'utilizzo, tali risorse dovranno essere oggetto di riprogrammazione e di aggiornamento del Piano sulla piattaforma sis.welfarecalabria all'uopo istituita;
- **Di precisare** che il predetto Piano produce gli effetti, ai sensi della normativa vigente, dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria;
- **Di dare atto** che l'approvazione del predetto documento di programmazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;
- **Di incaricare** il Settore 2 del Dipartimento Lavoro e Welfare alla notifica del presente atto all'ambito interessato;
- **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14.3.2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giovanni Latella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

Piano di zona dei servizi sociali

*Ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO***

PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

2021 - 2023

#	Piano di Zona	Autore	Data
1	inserito	SALVATORE SIBIO	26-07-2021 10:20:54
2	inviato	SALVATORE SIBIO	30-07-2021 17:43:19
3	da integrare	GIOVANNI BENITO LATELLA	07-09-2021 15:44:04
4	reversionato	SALVATORE SIBIO	09-09-2021 10:46:21
5	inviato	SALVATORE SIBIO	28-04-2022 12:56:57

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE: **SERRA SAN BRUNO**

Comune/Comuni

-	Acquaro	-	Dasà
-	Gerocarne	-	San Nicola da Crissa
-	Serra San Bruno	-	Soriano Calabro
-	Arena	-	Brognaturo
-	Capistrano	-	Dinami
-	Fabrizia	-	Mongiana
-	Nardodipace	-	Pizzoni
-	Simbario	-	Sorianello
-	Spadola	-	Vallelonga
-	Vazzano	-	

Gruppo di Piano

Nominativo	Organismo Rappresentato	Ruolo
Salvatore Sibio	Ufficio di Piano	Responsabile Ufficio di Piano
Rosaria Malvaso	Ufficio di Piano	Assistente sociale
Biagio La Rizza	Ufficio di Piano	Istruttore amministrativo
Angela Antonietta Malvaso	Asp di Vibo Valentia	Assistente sociale
Tindara Avellino	Uff. Servizio sociale minorenni del centro Giustizia minorile di Catanzaro	Assistente sociale
Annamaria Scalamogna	Cooperativa sociale "Guardo Oltre"	Delegata
Cosma Primerano	Associazione "Risposta"	Delegato
Cosma Primerano	Cooperativa "C&C Solution"	Rappresentante
Adriano Renda	Cooperativa sociale "Laboratorio 3000"	Rappresentante
Stefania Figliuzzi	Associazione "Attivamente coinvolte"	Rappresentante
Alfonso Scoppetta	Fondazione "Betania Onlus"	Delegato
Isabella Ranieli	Uepe di Vibo Valentia	Delegato

Descrizione generale del piano di zona

Il Piano di Zona ha l'obiettivo precipuo di dare risposte ai problemi delle persone e delle comunità locali, in quanto strumento condiviso per individuare i bisogni prioritari, le risorse disponibili, i soggetti interessati, i risultati attesi, le responsabilità gestionali, le forme di controllo, le modalità di verifica, le condizioni di valutazione sociale dei risultati. In particolare, il Piano Sociale di Zona rappresenta lo strumento fondamentale per implementare la programmazione territoriale con lo scopo di elaborare e attuare il sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'Ambito territoriale. Ciò comporta una capacità strategica di indirizzo e di orientamento che deve essere accompagnata e sostenuta dal potenziamento dell'Ufficio di Piano e dal contestuale rafforzamento del Servizio sociale professionale. L'attuazione del Piano di Zona consentirà di garantire i Livelli essenziali delle prestazioni, ottimizzando le risorse a disposizione e intercettandone ulteriori nei settori carenti. Considerata l'attuale difficoltà ad organizzare e gestire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei soggetti previsti dalla legge – in particolare quelli appartenenti al Terzo Settore – si ritiene indispensabile sviluppare strategie di concertazione e partecipazione di tutti i soggetti attivi nella comunità. Si rende, pertanto, opportuno rendere permanenti i Tavoli tematici costituiti con tutti gli attori istituzionali e sociali coinvolti nel processo di costruzione del presente Piano. È quindi imprescindibile uno stabile percorso di condivisione della visione strategica e degli obiettivi al fine di poter concretizzare in maniera efficace ed efficiente le azioni programmate. L'analisi dei bisogni, la definizione delle priorità, la pianificazione delle risposte, che devono essere di qualità, non possono che essere il frutto di un percorso di studio, discussione, concertazione dei soggetti attivi nella comunità.

Contesto socioeconomico, analisi dei bisogni, potenzialità e criticità

Nell'Ambito territoriale di Serra San Bruno ricadono 19 Comuni delle Serre e Preserre vibonesi. L'Area presenta un significativo ritardo di sviluppo dovuto anche alla carenza infrastrutturale ed al graduale ma inarrestabile processo di depauperamento di uffici e servizi dovuto alle riforme volte alla razionalizzazione decise a livello nazionale. Si registra un notevole gap tra il Pil pro-capite dell'area e la media nazionale dovuto alla fragilità del sistema produttivo locale. L'elevato livello di disoccupazione, soprattutto femminile e giovanile, è all'origine di un persistente flusso migratorio e di un generale clima di passività e rassegnazione alle condizioni sociali ed economiche imposte dal vigente sistema. Il territorio presenta disomogeneità a livello sociale, soprattutto nell'entroterra montano, penalizzato dallo scarso collegamento con le principali realtà regionali e anche con i diversi centri abitati di riferimento. Molti Comuni, afferenti all'Ambito, infatti, sono costituiti da frazioni nelle zone di campagna, con conseguente emarginazione degli abitanti dalla realtà sociale. La forza lavoro risulta quasi impossibilitata a perseguire la realizzazione umana e professionale sacrificando, pertanto, le proprie aspirazioni e lo sviluppo delle potenzialità personali. Ciò si riflette su uno scenario di perdurante stagnazione sociale ed economica. Il settore primario ha un ruolo rilevante nel quadro economico generale del territorio. Si registrano un numero maggiore di aziende agricole rispetto al passato e un numero consistente di braccianti agricoli che sostentano le loro famiglie con i proventi di tale attività. Lo scenario risulta tuttavia carente di innovazione tecnologica e di adeguamento ai sistemi di ecosostenibilità. La maggior parte delle imprese di settore sono a conduzione familiare, e, sovente, sono carenti di adeguata formazione e aggiornamento professionale tale da rendere competitive le aziende sul mercato extralocale e consentire l'accesso ai numerosi Fondi messi a disposizione per promuovere e sostenere la produzione. L'economia locale è basata su piccole e medie imprese operanti prevalentemente nel settore della ristorazione e dell'accoglienza turistica. Sono presenti, ma hanno carattere residuale, attività artigianali. Decrescente importanza assume poi il Pubblico impiego a causa della chiusura di servizi pubblici registrata negli ultimi anni. Il centro nevralgico dell'area, rappresentato da Serra San Bruno, ha infatti visto ridimensionare l'ospedale (come Soriano Calabro) e declassare la sede Inps a semplice punto informativo. Non risulta inoltre più operativo l'Ufficio del Giudice di Pace, mentre l'Agenzia delle Entrate, dopo la chiusura derivante dalla pandemia, non è stata ancora riaperta. L'importanza del settore primario nell'ambito del sistema economico locale, seppur ad oggi storicizzato in un quadro assistenzialistico, e le potenzialità del settore turistico – viste le riconosciute bellezze storiche, architettoniche, naturali e paesaggistiche, oltre che le profonde tradizioni religiose (specie quelle legate alla spiritualità monastica), culturali e artigianali – richiedono un'attenzione volta ad incentivare gli investimenti in modo da poter generare occasioni di lavoro e rieducazione verso un approccio lavorativo al passo con i tempi e innovativo. Nelle fasce d'età scolastica, si riscontra un livello di povertà sociale e scarsi strumenti di integrazione capaci di consentire un significativo miglioramento delle interazioni e dell'impiego del tempo libero in attività costruttive ed educative al di fuori del contesto scolastico. Scarsa appare anche il sostegno alla genitorialità e alla gestione dei rapporti familiari e ciò comporta un difficile superamento dei momenti di crisi che spesso emergono in conseguenza a svariate problematiche. L'innalzamento della speranza di vita ha causato, come nel resto del territorio nazionale, la presenza di un crescente numero di anziani, sovente soli e bisognosi di assistenza. Ciò determina una crescente domanda in termini di servizi semiresidenziali e residenziali. La frammentarietà delle risorse con cui gli Ambiti alimentano le figure preposte a questo tipo di attività rende complicato assicurare una continuità nell'offerta di servizi che garantiscono la domiciliarizzazione di anziani e disabili ed il supporto di figure qualificate ai caregiver nella gestione delle problematiche inerenti a tali categorie. Anche se nel corso degli anni il percorso di sensibilizzazione ha prodotto un maggior numero di persone che hanno conseguito una qualifica professionale (Oss, assistenti familiari, educatori), la sopracitata frammentarietà delle risorse non permette, allo stato, una stabilità lavorativa per tali figure né una continuità di servizi alla fasce deboli della popolazione. Si evidenzia che il personale che, nel tempo, ha prestato la propria attività professionale ha dimostrato di saper individuare correttamente bisogni e modalità di intervento professionalmente valide, oltre che grande capacità di adattamento anche alle situazioni di disagio estremo. Tale aspetto si configura come una prospettiva da valorizzare: le ormai indispensabili figure professionali impiegate devono, quindi, rappresentare un punto stabile su cui impostare il percorso di progettazione sociale. Allo stato, operano sul territorio dell'Ambito 8 Assistenti sociali che provvedono a gestire le situazioni di disagio socio-economico e di degrado sociale e culturale ponendo particolare attenzione su minori e famiglie. Le stesse rivestono un ruolo fondamentale nell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà, per come indicato dalla normativa vigente. Effettuano la presa in carico degli utenti ricadenti nelle categorie fragili come anziani, disabili, famiglie prive di reddito, soggetti affetti da dipendenza. Svolgono attività di gestione, monitoraggio e controllo dei casi su incarico dell'Autorità giudiziaria. Garantiscono una continuativa attività di Segretariato sociale che offrendo a tutti i cittadini l'orientamento ed il supporto per l'accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali, sanitarie ed educative presenti sul territorio. Inoltre, le Assistenti sociali si rivelano essenziali nel rapporto con le Istituzioni scolastiche, anche partecipando in rappresentanza dell'Ente più prossimo al cittadino alla programmazione annuale finalizzata alla prevenzione del fenomeno di dispersione scolastica, alla attività da espletare a favore degli studenti con Bisogni educativi speciali e a garantire quindi un effettivo ed equo diritto allo studio. Va infine specificato che nell'Ambito sono presenti alcune strutture per la prima infanzia che permettono di fornire servizi di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro. È intenzione dell'Ambito rafforzare questa rete di asili nido, ritenuti luoghi di formazione della personalità dei bambini e di sviluppo delle capacità affettive, relazionali e cognitive. Altro obiettivo è quello di favorire la nascita di centri diurni per assicurare agli anziani non autosufficienti la realizzazione di attività, con funzioni di natura psico-socio-assistenziale, di mantenimento delle potenzialità e delle autonomie socio-relazionali della persona.

Sistema di governance

La complessità dei bisogni e la necessità di dare vita ad un sistema funzionante nel particolare scenario locale – più che le previsioni normative – impongono una concertazione capace di sintetizzare gli interessi collettivi e che sia il risultato non solo della collaborazione, ma anche di una precisa organizzazione su più livelli che consenta di dare risposte in tempi ragionevoli. Questa organizzazione deve raccogliere le esperienze e le competenze dei diversi soggetti che partecipano al processo di definizione ed attuazione delle scelte, prevedendo una continua comunicazione e un continuo confronto tra i diversi livelli. Il sistema di governance prevede 3 livelli: quello di indirizzo politico, controllo e valutazione (Assemblea dei Sindaci), quello di attuazione e gestione (Ufficio di Piano) e quello di concertazione e supporto alla valutazione (Tavoli tematici). Ogni livello è essenziale in quanto parte di un processo-procedimento che individua e analizza i bisogni, studia e propone le risposte e le attua verificando l'effettiva rispondenza a ciò che è stato legittimamente richiesto. Nello specifico, i 3 livelli sono articolati come di seguito: L'Assemblea dei Sindaci – che è titolare della funzione di indirizzo programmatico e di controllo politico-amministrativo della gestione associata – è disciplinata dal “Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito”, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 11.04.2018, con il verbale n° 1. In particolare: ■E' l'organismo politico che governa il processo relativo al Piano di zona, dalla fase di avvio a quella di approvazione, dall'attuazione alla valutazione ■Sottoscrive l'Accordo di programma, quale strumento politico-istituzionale fondamentale per lo sviluppo della Pianificazione territoriale ■Le funzioni dell'Assemblea dei Sindaci sono la lettura dei bisogni a livello zonale, l'individuazione delle priorità e degli obiettivi strategici, la verifica delle risorse disponibili, la costituzione dell'Ufficio di Piano, le forme di raccordo con gli altri soggetti della Pianificazione, la sottoscrizione dell'Accordo di programma ■Valuta gli esiti della pianificazione territoriale L'Ufficio di Piano – che è la struttura tecnica intercomunale a supporto della programmazione sociale di ambito, dell'attuazione delle funzioni e attività di livello sovracomunale, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'Ambito territoriale – è disciplinato dal “Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano”, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 26.02.2016, verbale n. 4. In particolare: ■E' l'organismo tecnico deputato a predisporre e ad attuare il Piano di zona ■Programma, elabora, implementa, gestisce e valuta il Piano di zona (in stretta connessione con il PAL –Piani di attuazione locale) ■E' composto da tecnici che appartengono ai diversi soggetti che concorrono alla predisposizione e attuazione del Piano, tenendo in debita considerazione l'importanza della presenza congiunta di figure tecniche afferenti all'ambito sociale e sanitario ■Individua gli atti e le modalità di gestione dei raccordi tra i diversi attori che concorrono alla pianificazione territoriale ■Definisce i tavoli tematici-progettuali in grado di predisporre progettazioni relative alle diverse aree di interesse, coordinandone i lavori ■Valuta gli esiti della pianificazione territoriale I Tavoli tematici di progettazione sono un'alta espressione della fase concertativa e della condivisione delle necessità e degli obiettivi. L'ascolto delle associazioni, del mondo del no-profit e, più in generale, di tutto il Terzo Settore, consente infatti di avere una più dettagliata conoscenza della realtà, interpretandone i mutamenti e le evoluzioni, nonché di valutare con puntualità gli effetti delle azioni messe in campo. In particolare, i Tavoli Tematici: ■Partecipano attivamente alla pianificazione territoriale ■Operano in riferimento alle seguenti aree: Minori, Giovani e Famiglie; Anziani; Disabilità e non autosufficienze; Adulti in difficoltà, contrasto alla povertà, inclusione sociale e immigrazione; Dipendenze ■Prevedono un inquadramento degli interventi secondo due criteri: 1) interventi volti al potenziamento o alla rimodulazione di interventi e servizi già esistenti a livello di Ambito territoriale; 2) interventi volti alla creazione di interventi e servizi non presenti nell'Ambito territoriale ■Supportano la valutazione degli esiti della pianificazione territoriale Al fine di perfezionare la propria organizzazione e di un miglior raccordo degli interventi e, dunque, per un più efficace e condiviso raggiungimento degli obiettivi, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Serra San Bruno – nella seduta del 19 luglio 2021 – ha approvato lo Schema di Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali (secondo le disposizioni ex art. 30 D.Lgs 267/2000). Diversi Consigli comunali hanno provveduto poi ad approvare la predetta Convenzione: si è in attesa dell'approvazione da parte degli ultimi Consigli comunali per concludere l'iter. Attraverso la Convenzione si punta, pertanto, a creare una stabile collaborazione interistituzionale e ad attuare strategie elaborate in comune sulla base delle reali esigenze della comunità. Scendendo nei dettagli, le finalità precipue perseguite mediante la stipula della Convenzione sono quelle di: ■ garantire omogeneità nell'erogazione dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) su tutto il territorio dell'ambito; ■ sviluppare economie di scala nell'erogazione dei servizi; ■ sviluppare e qualificare i servizi sociali dell'Ambito territoriale. Tali finalità vengono perseguite mediante l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi, presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, che rappresenta lo strumento attraverso il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi socio-sanitari, nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio intercomunale. L'organizzazione dei servizi e l'esercizio delle funzioni tenderanno a garantire pubblicità, economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa. L'associazione è, inoltre, finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi: a) favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi; b) qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dalle forme di concertazione; c) prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi; d) seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà sopraggiunte con particolare riferimento alla fase esecutiva dei programmi e progetti intercomunali; e) garantire la sollecita risposta alle richieste d'informazione, di assistenza e di approfondimento o di valutazione necessarie per il coerente svolgimento degli interventi.

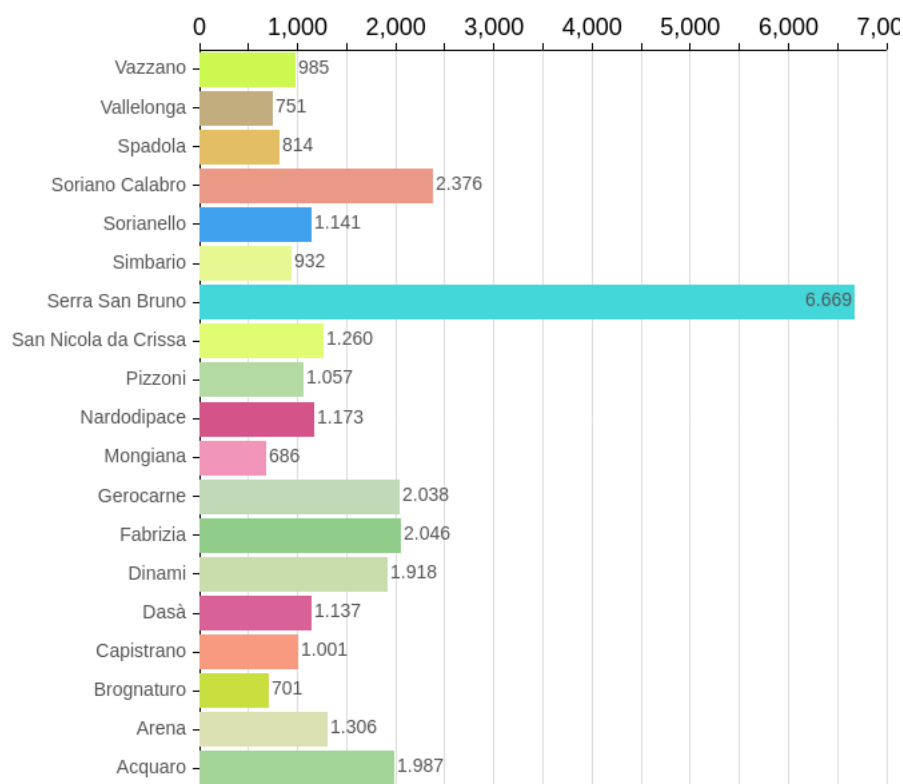
Obiettivi

Con la costruzione e l'attuazione del Piano di Zona - predisposto secondo le linee guida del Piano sociale regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale con Deliberazione n. 104 del 29.12.2020 - ci si propone di: ■ Individuare i bisogni prioritari, le risorse disponibili, i soggetti interessati, i risultati attesi, le responsabilità gestionali, le forme di controllo, le modalità di verifica, le condizioni di valutazione sociale dei risultati ■ Sviluppare la capacità di programmazione strategica e attuare il sistema integrato di interventi e servizi sociali ■ Rafforzare il Servizio sociale professionale e il Segretariato sociale con il potenziamento dell'Ufficio di Piano ■ Garantire i LEP ■ Realizzare una concreta sinergia con gli attori istituzionali e sociali del territorio ■ Garantire con continuità l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati L'Ambito territoriale, nella logica di implementazione delle attività legate al Piano di Zona, vuole, dunque, raggiungere diversi obiettivi di sistema. S'intende innanzitutto procedere alla stabilizzazione delle 8 assistenti sociali attualmente operanti nel territorio, rispettando peraltro il parametro di almeno un assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Assicurare al territorio la permanenza di figure di riferimento rappresenta, infatti, una priorità al fine di garantire una corretta e stabile erogazione dei servizi, anche semplificando la conoscenza e l'accesso agli stessi superando le criticità riscontrate tra i cittadini. Questa azione facilita inoltre la realizzazione di idonei interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa. Allo stesso tempo, l'Ambito punta a dotarsi di una struttura amministrativa stabile e competente, in grado di definire e realizzare progetti rispondenti alle necessità della collettività locale. Ciò s'inquadra nel più generale obiettivo di potenziare il sistema multiutenze. Scendendo nello specifico, l'Ambito mira a raggiungere risultati nelle diverse aree d'intervento per come di seguito specificato: - FAMIGLIA E MINORI: rafforzamento degli interventi di servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori e alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà, aiutandoli a superare le fasi critiche della propria vita; miglioramento del contesto dedicato allo Spazio Neutro (aiutare il minore a mantenere o ristabilire la relazione con il genitore non affidatario; far incontrare il bambino e i genitori in uno spazio accogliente e sicuro, in un contesto di neutralità e di sospensione del conflitto tra gli adulti; accompagnare i genitori verso il figlio, le sue emozioni e aiutarli nell'ascolto dei bisogni del proprio bambino; ricostruire il senso di responsabilità genitoriale nella prospettiva di una gestione "autonoma" degli incontri; sostegno nella mediazione dei conflitti); - FRAGILITA' ADULTA: consolidamento delle attività volte ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi. Si precisa che sul territorio sono già attive 8 assistenti sociali che svolgono attività di presa in carico dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza curando un'adeguata informazione circa le congruità delle proprie potenzialità e competenze professionali rispetto all'offerta lavorativa del territorio. Più in generale, si punta a rendere ancor più incisive le azioni relative all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà. - PERSONE CON DISABILITA' E POPOLAZIONE ANZIANA: rafforzamento dell'assistenza domiciliare integrata e non, a favore della domiciliarizzazione degli anziani con speciale attenzione al consistente numero di ultrasessantacinquenni soli; svolgimento delle attività previste dalla DGR 503/2019 con particolare riferimento alle strutture socio-assistenziali (potenziamento servizi residenziali), sostegno alle persone affette da autismo e Alzheimer; sostegno ai caregiver. Si punta, pertanto, a garantire una migliore qualità della vita assicurando supporto, sostegno e assistenza qualificata e continuativa. Rispetto agli obiettivi delineati ci si propone di rendere permanente un sistema di co-partecipazione attiva degli utenti e delle Istituzioni del territorio avviando un circuito sinergico che garantisca massima diffusione e trasparenza rispetto ai servizi offerti e alle procedure utilizzate con la creazione di banche dati e sistemi di monitoraggio e informazione tempestivamente aggiornati e diffusi.

DATI STATISTICI A LIVELLO COMUNALE

Numero Abitanti

Numero abitanti complessivo censito per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 29.978.



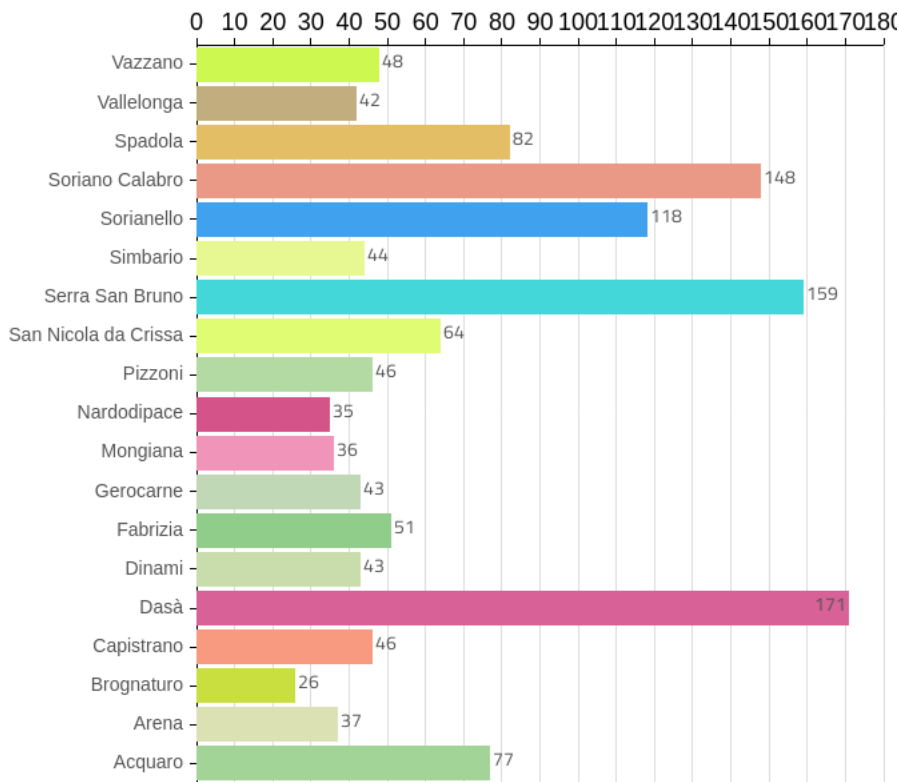
Totale abitanti nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione del numero di abitanti dei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	1.987
Arena	1.306
Brognaturo	701
Capistrano	1.001
Dasà	1.137
Dinami	1.918
Fabrizia	2.046
Gerocarne	2.038
Mongiana	686
Nardodipace	1.173
Pizzoni	1.057
San Nicola da Crissa	1.260
Serra San Bruno	6.669
Simbario	932
Sorianello	1.141
Soriano Calabro	2.376
Spadola	814
Vallelonga	751
Vazzano	985

Densità abitativa

Densità abitativa media per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 69/km².



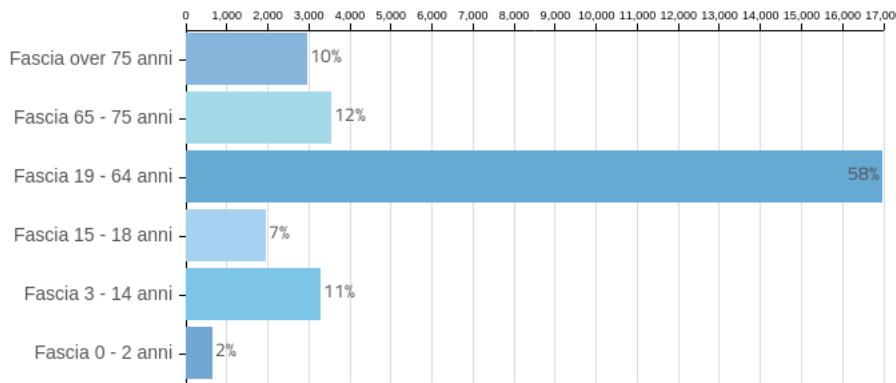
Densità abitativa nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione della densità abitativa dei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	77
Arena	37
Brognaturo	26
Capistrano	46
Dasà	171
Dinami	43
Fabrizia	51
Gerocarne	43
Mongiana	36
Nardodipace	35
Pizzoni	46
San Nicola da Crissa	64
Serra San Bruno	159
Simbario	44
Sorianello	118
Soriano Calabro	148
Spadola	82
Vallelonga	42
Vazzano	48

Popolazione per fasce di età

Fascia 0 - 2 anni	641
Fascia 3 - 14 anni	3.276
Fascia 15 - 18 anni	1.944
Fascia 19 - 64 anni	16.968
Fascia 65 - 75 anni	3.534
Fascia over 75 anni	2.958
TOTALI	29.321



Distribuzione delle fasce d'età censite nell' ambito territoriale di SERRA SAN BRUNO

Ripartizione della popolazione e delle fasce d'età censite nei comuni dell' ambito territoriale di SERRA SAN BRUNO

Acquaro	Fascia 0 - 2 anni	32
	Fascia 3 - 14 anni	182
	Fascia 15 - 18 anni	66
	Fascia 19 - 64 anni	1.065
	Fascia 65 - 75 anni	321
	Fascia over 75 anni	303
Arena	Fascia 0 - 2 anni	12
	Fascia 3 - 14 anni	111
	Fascia 15 - 18 anni	55
	Fascia 19 - 64 anni	803
	Fascia 65 - 75 anni	176
	Fascia over 75 anni	122

Brognaturo	Fascia 0 - 2 anni	10
	Fascia 3 - 14 anni	56
	Fascia 15 - 18 anni	28
	Fascia 19 - 64 anni	368
	Fascia 65 - 75 anni	74
	Fascia over 75 anni	76
Capistrano	Fascia 0 - 2 anni	20
	Fascia 3 - 14 anni	66
	Fascia 15 - 18 anni	27
	Fascia 19 - 64 anni	542
	Fascia 65 - 75 anni	133
	Fascia over 75 anni	127
Dasà	Fascia 0 - 2 anni	28
	Fascia 3 - 14 anni	143
	Fascia 15 - 18 anni	49
	Fascia 19 - 64 anni	638
	Fascia 65 - 75 anni	141
	Fascia over 75 anni	109
Dinami	Fascia 0 - 2 anni	36
	Fascia 3 - 14 anni	187
	Fascia 15 - 18 anni	79
	Fascia 19 - 64 anni	1.023
	Fascia 65 - 75 anni	309
	Fascia over 75 anni	284
Fabrizia	Fascia 0 - 2 anni	31
	Fascia 3 - 14 anni	336
	Fascia 15 - 18 anni	263
	Fascia 19 - 64 anni	912
	Fascia 65 - 75 anni	254
	Fascia over 75 anni	231

Gerocarne	Fascia 0 - 2 anni	36
	Fascia 3 - 14 anni	212
	Fascia 15 - 18 anni	106
	Fascia 19 - 64 anni	1.212
	Fascia 65 - 75 anni	235
	Fascia over 75 anni	171
Mongiana	Fascia 0 - 2 anni	15
	Fascia 3 - 14 anni	48
	Fascia 15 - 18 anni	33
	Fascia 19 - 64 anni	439
	Fascia 65 - 75 anni	68
	Fascia over 75 anni	73
Nardodipace	Fascia 0 - 2 anni	14
	Fascia 3 - 14 anni	162
	Fascia 15 - 18 anni	43
	Fascia 19 - 64 anni	659
	Fascia 65 - 75 anni	161
	Fascia over 75 anni	134
Pizzoni	Fascia 0 - 2 anni	24
	Fascia 3 - 14 anni	87
	Fascia 15 - 18 anni	32
	Fascia 19 - 64 anni	556
	Fascia 65 - 75 anni	167
	Fascia over 75 anni	100
San Nicola da Crissa	Fascia 0 - 2 anni	28
	Fascia 3 - 14 anni	107
	Fascia 15 - 18 anni	34
	Fascia 19 - 64 anni	705
	Fascia 65 - 75 anni	139
	Fascia over 75 anni	144

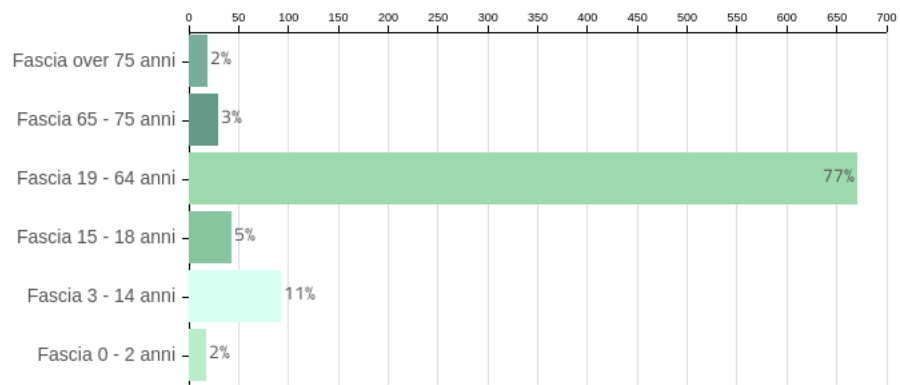
Serra San Bruno	Fascia 0 - 2 anni	175
	Fascia 3 - 14 anni	744
	Fascia 15 - 18 anni	833
	Fascia 19 - 64 anni	3.978
	Fascia 65 - 75 anni	539
	Fascia over 75 anni	400
Simbario	Fascia 0 - 2 anni	27
	Fascia 3 - 14 anni	94
	Fascia 15 - 18 anni	20
	Fascia 19 - 64 anni	556
	Fascia 65 - 75 anni	119
	Fascia over 75 anni	102
Sorianoello	Fascia 0 - 2 anni	31
	Fascia 3 - 14 anni	149
	Fascia 15 - 18 anni	76
	Fascia 19 - 64 anni	668
	Fascia 65 - 75 anni	122
	Fascia over 75 anni	95
Soriano Calabro	Fascia 0 - 2 anni	70
	Fascia 3 - 14 anni	287
	Fascia 15 - 18 anni	116
	Fascia 19 - 64 anni	1.428
	Fascia 65 - 75 anni	231
	Fascia over 75 anni	244
Spadola	Fascia 0 - 2 anni	13
	Fascia 3 - 14 anni	99
	Fascia 15 - 18 anni	33
	Fascia 19 - 64 anni	454
	Fascia 65 - 75 anni	89
	Fascia over 75 anni	35

Vallelonga	Fascia 0 - 2 anni	20
	Fascia 3 - 14 anni	95
	Fascia 15 - 18 anni	21
	Fascia 19 - 64 anni	422
	Fascia 65 - 75 anni	100
	Fascia over 75 anni	79

Vazzano	Fascia 0 - 2 anni	19
	Fascia 3 - 14 anni	111
	Fascia 15 - 18 anni	30
	Fascia 19 - 64 anni	540
	Fascia 65 - 75 anni	156
	Fascia over 75 anni	129

Popolazione straniera per fasce di età

Fascia 0 - 2 anni	17
Fascia 3 - 14 anni	93
Fascia 15 - 18 anni	43
Fascia 19 - 64 anni	671
Fascia 65 - 75 anni	29
Fascia over 75 anni	19
TOTALI	872



Distribuzione degli stranieri per le fasce d'età censite nell' ambito territoriale di [SERRA SAN BRUNO](#)

Ripartizione della popolazione straniera e delle fasce d'età censite nei comuni dell' ambito territoriale di [SERRA SAN BRUNO](#)

Acquaro	Fascia 0 - 2 anni	32
	Fascia 3 - 14 anni	182
	Fascia 15 - 18 anni	66
	Fascia 19 - 64 anni	1.065
	Fascia 65 - 75 anni	321
	Fascia over 75 anni	303
Arena	Fascia 0 - 2 anni	12
	Fascia 3 - 14 anni	111
	Fascia 15 - 18 anni	55
	Fascia 19 - 64 anni	803
	Fascia 65 - 75 anni	176
	Fascia over 75 anni	122

Brognaturo	Fascia 0 - 2 anni	10
	Fascia 3 - 14 anni	56
	Fascia 15 - 18 anni	28
	Fascia 19 - 64 anni	368
	Fascia 65 - 75 anni	74
	Fascia over 75 anni	76
Capistrano	Fascia 0 - 2 anni	20
	Fascia 3 - 14 anni	66
	Fascia 15 - 18 anni	27
	Fascia 19 - 64 anni	542
	Fascia 65 - 75 anni	133
	Fascia over 75 anni	127
Dasà	Fascia 0 - 2 anni	28
	Fascia 3 - 14 anni	143
	Fascia 15 - 18 anni	49
	Fascia 19 - 64 anni	638
	Fascia 65 - 75 anni	141
	Fascia over 75 anni	109
Dinami	Fascia 0 - 2 anni	36
	Fascia 3 - 14 anni	187
	Fascia 15 - 18 anni	79
	Fascia 19 - 64 anni	1.023
	Fascia 65 - 75 anni	309
	Fascia over 75 anni	284
Fabrizia	Fascia 0 - 2 anni	31
	Fascia 3 - 14 anni	336
	Fascia 15 - 18 anni	263
	Fascia 19 - 64 anni	912
	Fascia 65 - 75 anni	254
	Fascia over 75 anni	231

Gerocarne	Fascia 0 - 2 anni	36
	Fascia 3 - 14 anni	212
	Fascia 15 - 18 anni	106
	Fascia 19 - 64 anni	1.212
	Fascia 65 - 75 anni	235
	Fascia over 75 anni	171
Mongiana	Fascia 0 - 2 anni	15
	Fascia 3 - 14 anni	48
	Fascia 15 - 18 anni	33
	Fascia 19 - 64 anni	439
	Fascia 65 - 75 anni	68
	Fascia over 75 anni	73
Nardodipace	Fascia 0 - 2 anni	14
	Fascia 3 - 14 anni	162
	Fascia 15 - 18 anni	43
	Fascia 19 - 64 anni	659
	Fascia 65 - 75 anni	161
	Fascia over 75 anni	134
Pizzoni	Fascia 0 - 2 anni	24
	Fascia 3 - 14 anni	87
	Fascia 15 - 18 anni	32
	Fascia 19 - 64 anni	556
	Fascia 65 - 75 anni	167
	Fascia over 75 anni	100
San Nicola da Crissa	Fascia 0 - 2 anni	28
	Fascia 3 - 14 anni	107
	Fascia 15 - 18 anni	34
	Fascia 19 - 64 anni	705
	Fascia 65 - 75 anni	139
	Fascia over 75 anni	144

Serra San Bruno	Fascia 0 - 2 anni	175
	Fascia 3 - 14 anni	744
	Fascia 15 - 18 anni	833
	Fascia 19 - 64 anni	3.978
	Fascia 65 - 75 anni	539
	Fascia over 75 anni	400
Simbario	Fascia 0 - 2 anni	27
	Fascia 3 - 14 anni	94
	Fascia 15 - 18 anni	20
	Fascia 19 - 64 anni	556
	Fascia 65 - 75 anni	119
	Fascia over 75 anni	102
Sorianoello	Fascia 0 - 2 anni	31
	Fascia 3 - 14 anni	149
	Fascia 15 - 18 anni	76
	Fascia 19 - 64 anni	668
	Fascia 65 - 75 anni	122
	Fascia over 75 anni	95
Soriano Calabro	Fascia 0 - 2 anni	70
	Fascia 3 - 14 anni	287
	Fascia 15 - 18 anni	116
	Fascia 19 - 64 anni	1.428
	Fascia 65 - 75 anni	231
	Fascia over 75 anni	244
Spadola	Fascia 0 - 2 anni	13
	Fascia 3 - 14 anni	99
	Fascia 15 - 18 anni	33
	Fascia 19 - 64 anni	454
	Fascia 65 - 75 anni	89
	Fascia over 75 anni	35

Vallelonga	Fascia 0 - 2 anni	20
	Fascia 3 - 14 anni	95
	Fascia 15 - 18 anni	21
	Fascia 19 - 64 anni	422
	Fascia 65 - 75 anni	100
	Fascia over 75 anni	79

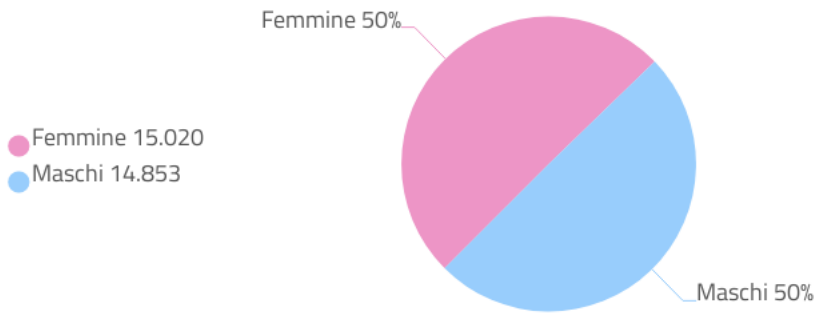
Vazzano	Fascia 0 - 2 anni	19
	Fascia 3 - 14 anni	111
	Fascia 15 - 18 anni	30
	Fascia 19 - 64 anni	540
	Fascia 65 - 75 anni	156
	Fascia over 75 anni	129

Bilancio demografico

(al 1 gennaio dell'anno corrente)

Popolazione

Popolazione totale censita per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 29.873.



Polazione per genere nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

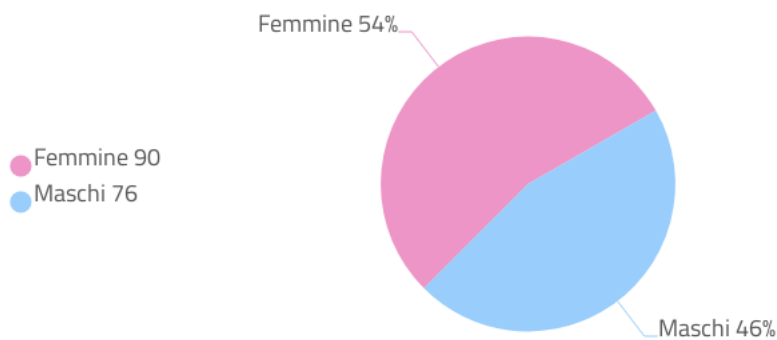
Ripartizione della popolazione per genere nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	1.032
	Maschi	955
Arena	Femmine	653
	Maschi	653
Brognaturo	Femmine	329
	Maschi	372
Capistrano	Femmine	506
	Maschi	495
Dasà	Femmine	588
	Maschi	549
Dinami	Femmine	960
	Maschi	932
Fabrizia	Femmine	1.057
	Maschi	989
Gerocarne	Femmine	978
	Maschi	1.001
Mongiana	Femmine	339
	Maschi	347

Nardodipace	Femmine	581
	Maschi	592
Pizzoni	Femmine	551
	Maschi	506
San Nicola da Crissa	Femmine	650
	Maschi	610
Serra San Bruno	Femmine	3.313
	Maschi	3.356
Simbario	Femmine	473
	Maschi	459
Sorianoello	Femmine	545
	Maschi	592
Soriano Calabro	Femmine	1.183
	Maschi	1.177
Spadola	Femmine	403
	Maschi	411
Vallelonga	Femmine	367
	Maschi	384
Vazzano	Femmine	512
	Maschi	473

Nascite

Totale nascite censite per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 166.



Nascite per genere nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

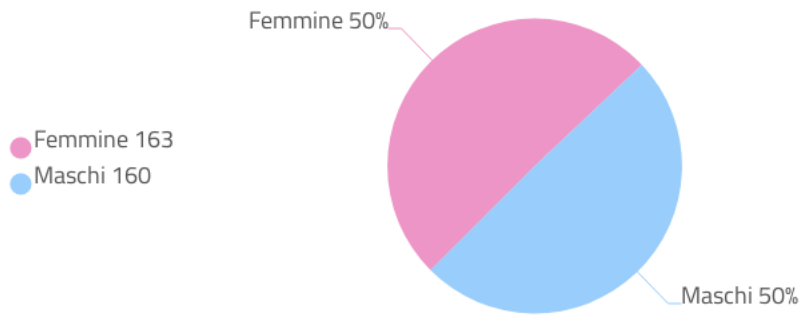
Ripartizione delle nascite per genere nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	6
	Maschi	4
Arena	Femmine	5
	Maschi	1
Brognaturo	Femmine	2
	Maschi	2
Capistrano	Femmine	4
	Maschi	6
Dasà	Femmine	7
	Maschi	3
Dinami	Femmine	6
	Maschi	3
Fabrizia	Femmine	9
	Maschi	7
Gerocarne	Femmine	2
	Maschi	2
Mongiana	Femmine	3
	Maschi	4
Nardodipace	Femmine	0
	Maschi	4

Pizzoni	Femmine	2
	Maschi	4
San Nicola da Crissa	Femmine	4
	Maschi	2
Serra San Bruno	Femmine	31
	Maschi	25
Simbario	Femmine	0
	Maschi	1
Sorianoello	Femmine	1
	Maschi	3
Soriano Calabro	Femmine	1
	Maschi	3
Spadola	Femmine	3
	Maschi	1
Vallelonga	Femmine	4
	Maschi	1
Vazzano	Femmine	0
	Maschi	0

Morti

Totale morti censite per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 323.



Morti per genere nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

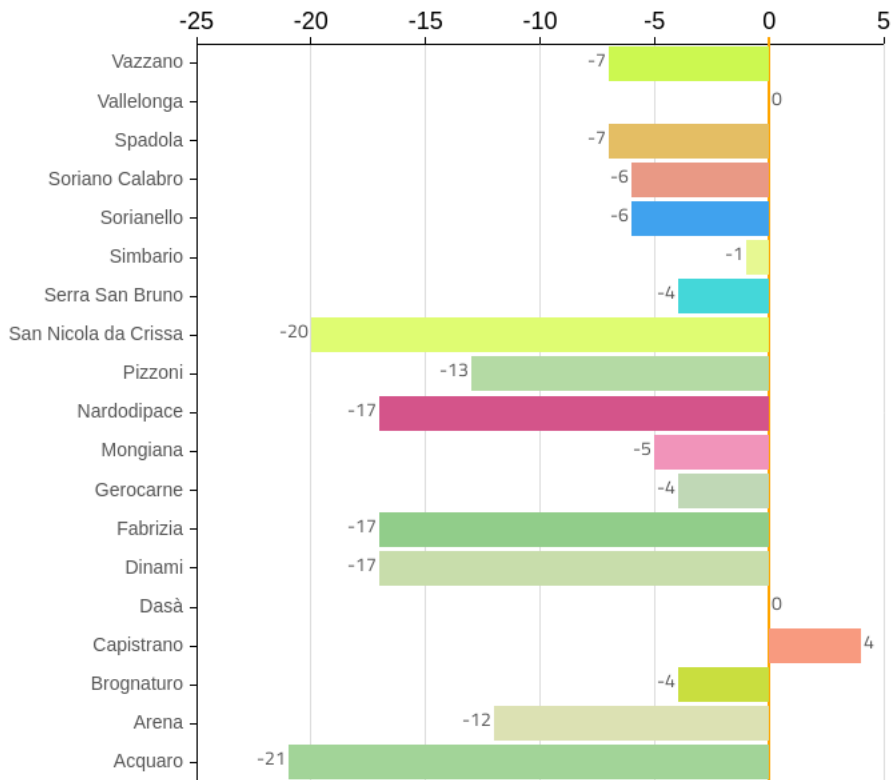
Ripartizione delle morti per genere nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	15
	Maschi	16
Arena	Femmine	12
	Maschi	6
Brognaturo	Femmine	5
	Maschi	3
Capistrano	Femmine	5
	Maschi	1
Dasà	Femmine	7
	Maschi	3
Dinami	Femmine	12
	Maschi	14
Fabrizia	Femmine	14
	Maschi	19
Gerocarne	Femmine	4
	Maschi	4
Mongiana	Femmine	5
	Maschi	7
Nardodipace	Femmine	15
	Maschi	6

Pizzoni	Femmine	10
	Maschi	9
San Nicola da Crissa	Femmine	13
	Maschi	13
Serra San Bruno	Femmine	26
	Maschi	34
Simbario	Femmine	1
	Maschi	1
Sorianoello	Femmine	6
	Maschi	4
Soriano Calabro	Femmine	2
	Maschi	8
Spadola	Femmine	6
	Maschi	5
Vallelonga	Femmine	2
	Maschi	3
Vazzano	Femmine	3
	Maschi	4

Saldo naturale

Saldo naturale medio per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : -8.



Saldo naturale nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

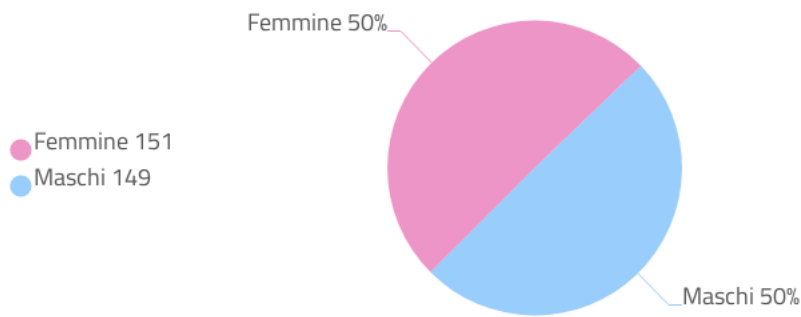
Saldo naturale nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	-21
Arena	-12
Brognaturo	-4
Capistrano	4
Dasà	0
Dinami	-17
Fabrizia	-17
Gerocarne	-4
Mongiana	-5
Nardodipace	-17
Pizzoni	-13
San Nicola da Crissa	-20
Serra San Bruno	-4

Simbario	-1
Sorianello	-6
Soriano Calabro	-6
Spadola	-7
Vallelonga	0
Vazzano	-7

Iscritti da altri Comuni

Totale iscritti da altri Comuni nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 300.



Iscritti da altri Comuni nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

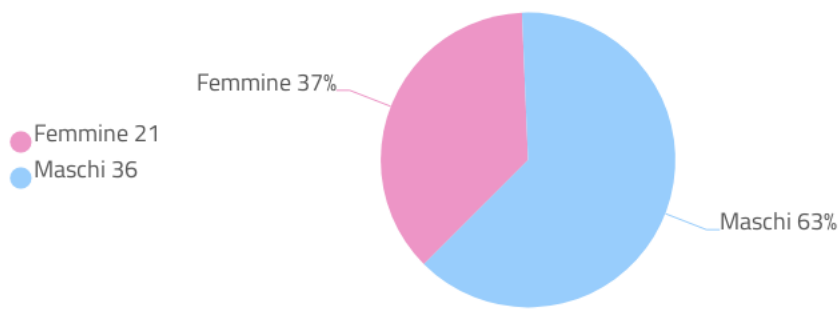
Ripartizione iscritti provenienti da altri comuni per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	10
	Maschi	8
Arena	Femmine	4
	Maschi	5
Brognaturo	Femmine	4
	Maschi	8
Capistrano	Femmine	6
	Maschi	7
Dasà	Femmine	6
	Maschi	6
Dinami	Femmine	9
	Maschi	13
Fabrizia	Femmine	8
	Maschi	10
Gerocarne	Femmine	12
	Maschi	12
Mongiana	Femmine	1
	Maschi	3
Nardodipace	Femmine	0
	Maschi	3

Pizzoni	Femmine	7
	Maschi	9
San Nicola da Crissa	Femmine	10
	Maschi	17
Serra San Bruno	Femmine	46
	Maschi	34
Simbario	Femmine	2
	Maschi	1
Sorianoello	Femmine	3
	Maschi	5
Soriano Calabro	Femmine	4
	Maschi	1
Spadola	Femmine	0
	Maschi	0
Vallelonga	Femmine	10
	Maschi	5
Vazzano	Femmine	9
	Maschi	2

Iscritti da Paesi esteri

Totale iscritti da Paesi esteri nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 57.



Iscritti da Paesi esteri nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

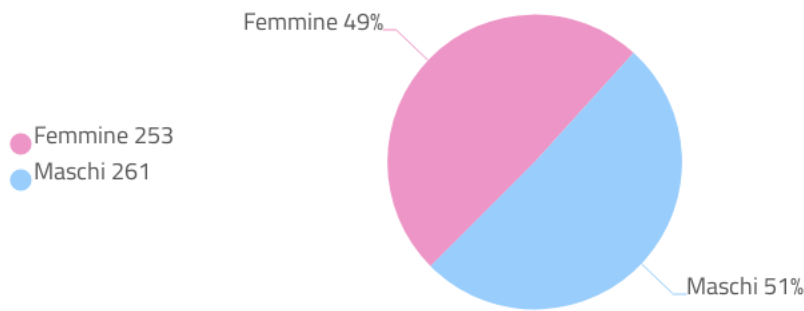
Ripartizione iscritti da Paesi esteri per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	2
	Maschi	0
Arena	Femmine	2
	Maschi	0
Brognaturo	Femmine	0
	Maschi	16
Capistrano	Femmine	1
	Maschi	1
Dasà	Femmine	0
	Maschi	2
Dinami	Femmine	3
	Maschi	2
Fabrizia	Femmine	2
	Maschi	2
Gerocarne	Femmine	0
	Maschi	1
Mongiana	Femmine	4
	Maschi	5
Nardodipace	Femmine	2
	Maschi	0

Pizzoni	Femmine	1
	Maschi	1
San Nicola da Crissa	Femmine	0
	Maschi	0
Serra San Bruno	Femmine	1
	Maschi	1
Simbario	Femmine	0
	Maschi	0
Sorianoello	Femmine	1
	Maschi	2
Soriano Calabro	Femmine	0
	Maschi	1
Spadola	Femmine	1
	Maschi	0
Vallelonga	Femmine	1
	Maschi	1
Vazzano	Femmine	0
	Maschi	1

Cancellati per altri Comuni

Totale cancellati per altri Comuni nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 514.



Cancellati per altri Comuni nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

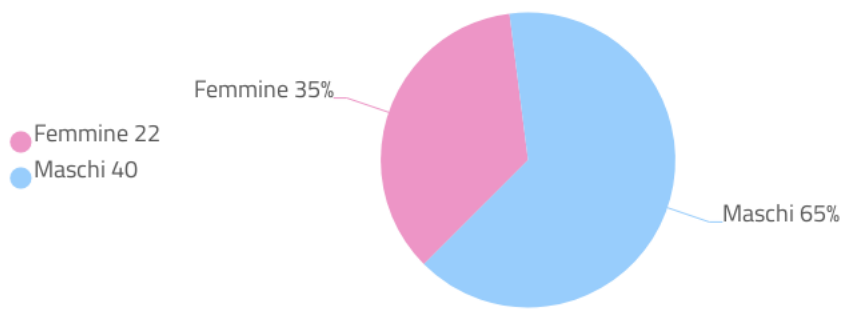
Ripartizione cancellati per altri Comuni per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	36
	Maschi	27
Arena	Femmine	17
	Maschi	13
Brognaturo	Femmine	11
	Maschi	28
Capistrano	Femmine	5
	Maschi	8
Dasà	Femmine	14
	Maschi	10
Dinami	Femmine	24
	Maschi	31
Fabrizia	Femmine	17
	Maschi	15
Gerocarne	Femmine	18
	Maschi	13
Mongiana	Femmine	5
	Maschi	13
Nardodipace	Femmine	0
	Maschi	1

Pizzoni	Femmine	13
	Maschi	10
San Nicola da Crissa	Femmine	13
	Maschi	10
Serra San Bruno	Femmine	49
	Maschi	43
Simbario	Femmine	1
	Maschi	0
Sorianoello	Femmine	11
	Maschi	15
Soriano Calabro	Femmine	6
	Maschi	10
Spadola	Femmine	0
	Maschi	0
Vallelonga	Femmine	13
	Maschi	14
Vazzano	Femmine	0
	Maschi	0

Cancellati per Paesi esteri

Totale cancellati per Paesi esteri nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 62.



Cancellati per Paesi esteri nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

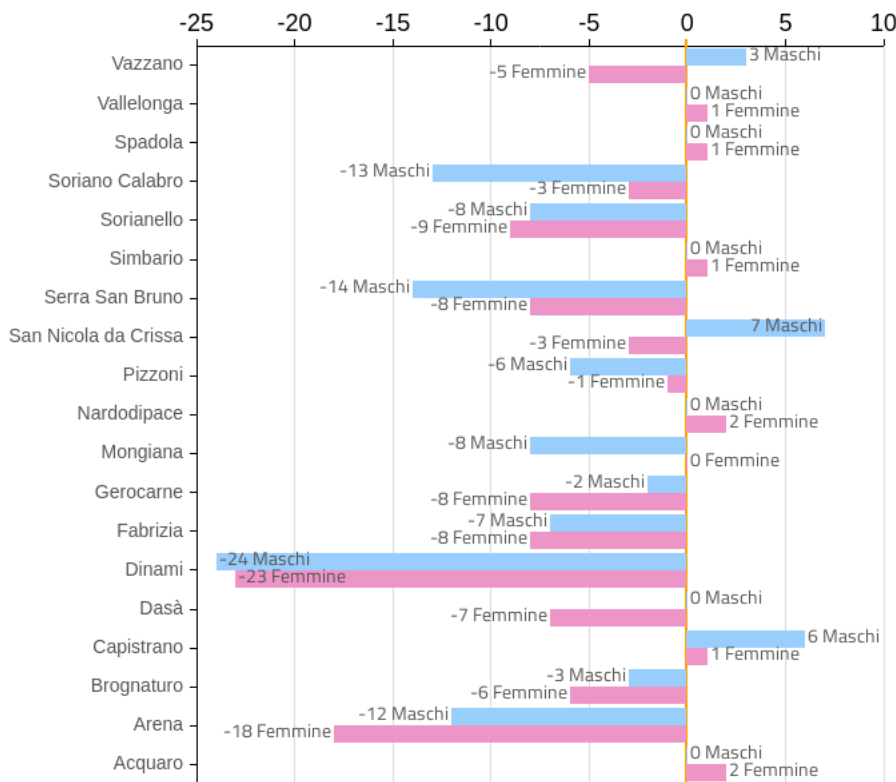
Ripartizione cancellati per Paesi esteri per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	0
	Maschi	0
Arena	Femmine	3
	Maschi	6
Brognaturo	Femmine	0
	Maschi	0
Capistrano	Femmine	0
	Maschi	0
Dasà	Femmine	0
	Maschi	0
Dinami	Femmine	8
	Maschi	6
Fabrizia	Femmine	1
	Maschi	5
Gerocarne	Femmine	0
	Maschi	1
Mongiana	Femmine	0
	Maschi	3
Nardodipace	Femmine	0
	Maschi	2

Pizzoni	Femmine	2
	Maschi	7
San Nicola da Crissa	Femmine	0
	Maschi	0
Serra San Bruno	Femmine	5
	Maschi	5
Simbario	Femmine	0
	Maschi	0
Sorianoello	Femmine	2
	Maschi	1
Soriano Calabro	Femmine	0
	Maschi	0
Spadola	Femmine	0
	Maschi	0
Vallelonga	Femmine	0
	Maschi	1
Vazzano	Femmine	1
	Maschi	3

Saldo migratorio

Saldo migratorio medio per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : -9.



Saldo migratorio nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

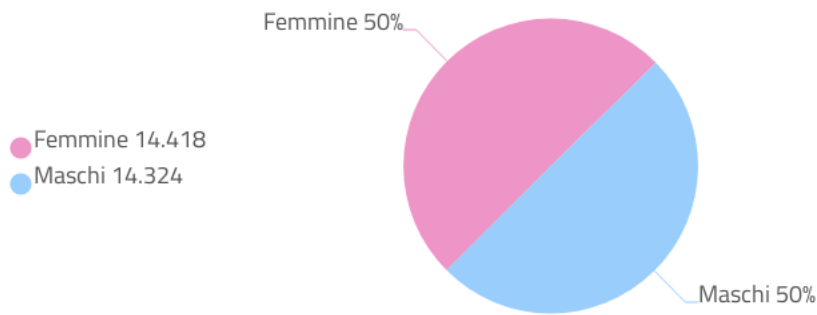
Saldo migratorio per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Maschi	0
	Femmine	2
Arena	Maschi	-12
	Femmine	-18
Brognaturo	Maschi	-3
	Femmine	-6

Capistrano	Maschi	6
	Femmine	1
Dasà	Maschi	0
	Femmine	-7
Dinami	Maschi	-24
	Femmine	-23
Fabrizia	Maschi	-7
	Femmine	-8
Gerocarne	Maschi	-2
	Femmine	-8
Mongiana	Maschi	-8
	Femmine	0
Nardodipace	Maschi	0
	Femmine	2
Pizzoni	Maschi	-6
	Femmine	-1
San Nicola da Crissa	Maschi	7
	Femmine	-3
Serra San Bruno	Maschi	-14
	Femmine	-8
Simbario	Maschi	0
	Femmine	1
Sorianoello	Maschi	-8
	Femmine	-9
Soriano Calabro	Maschi	-13
	Femmine	-3
Spadola	Maschi	0
	Femmine	1
Vallelonga	Maschi	0
	Femmine	1
Vazzano	Maschi	3
	Femmine	-5

Popolazione residente in famiglia

Totale residenti in famiglia nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 28.742.



Popolazione residente in famiglia nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione residenti in famiglia per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	1.032
	Maschi	955
Arena	Femmine	665
	Maschi	633
Brognaturo	Femmine	320
	Maschi	277
Capistrano	Femmine	506
	Maschi	495
Dasà	Femmine	573
	Maschi	549
Dinami	Femmine	956
	Maschi	954
Fabrizia	Femmine	1.053
	Maschi	986
Gerocarne	Femmine	973
	Maschi	1.000
Mongiana	Femmine	337
	Maschi	328
Nardodipace	Femmine	581
	Maschi	590

Pizzoni	Femmine	535
	Maschi	494
San Nicola da Crissa	Femmine	203
	Maschi	383
Serra San Bruno	Femmine	3.241
	Maschi	3.271
Simbario	Femmine	473
	Maschi	459
Sorianoello	Femmine	531
	Maschi	583
Soriano Calabro	Femmine	1.178
	Maschi	1.157
Spadola	Femmine	396
	Maschi	399
Vallelonga	Femmine	355
	Maschi	341
Vazzano	Femmine	510
	Maschi	470

Popolazione non residente in famiglia

Totale NON residenti in famiglia nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 0.

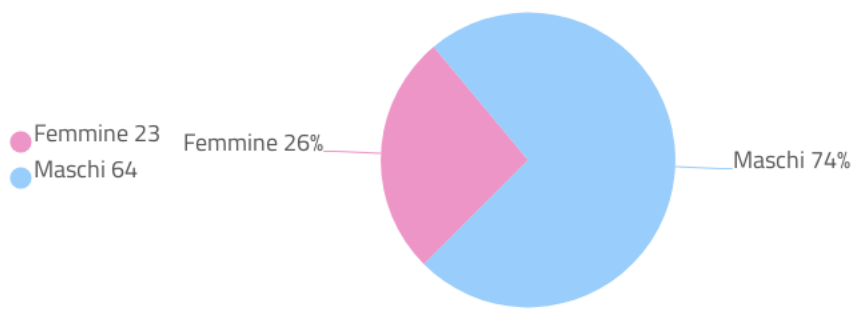
Ripartizione NON residenti in famiglia per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	0
	Maschi	0
Arena	Femmine	0
	Maschi	0
Brognaturo	Femmine	0
	Maschi	0
Capistrano	Femmine	0
	Maschi	0
Dasà	Femmine	0
	Maschi	0
Dinami	Femmine	0
	Maschi	0
Fabrizia	Femmine	0
	Maschi	0
Gerocarne	Femmine	0
	Maschi	0
Mongiana	Femmine	0
	Maschi	0
Nardodipace	Femmine	0
	Maschi	0
Pizzoni	Femmine	0
	Maschi	0
San Nicola da Crissa	Femmine	0
	Maschi	0
Serra San Bruno	Femmine	0
	Maschi	0
Simbario	Femmine	0
	Maschi	0

Soriano	Femmine	0
	Maschi	0
Soriano Calabro	Femmine	0
	Maschi	0
Spadola	Femmine	0
	Maschi	0
Vallelonga	Femmine	0
	Maschi	0
Vazzano	Femmine	0
	Maschi	0

Popolazione residente in convivenza

Totale residenti in convivenza nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 87.



Popolazione residente in convivenza nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

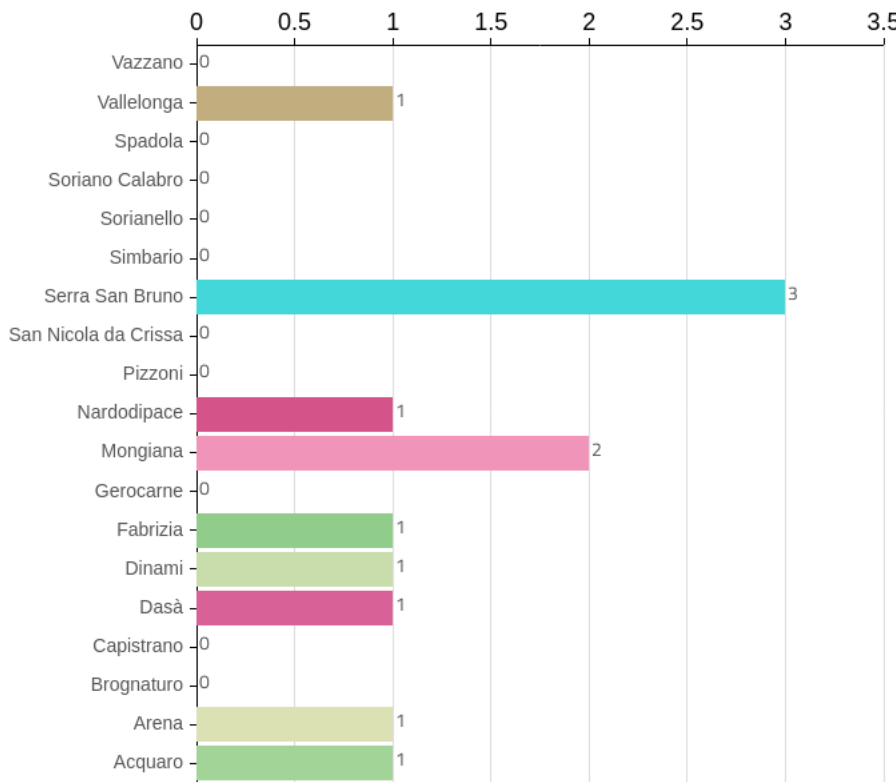
Ripartizione residenti in convivenza per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	0
	Maschi	0
Arena	Femmine	0
	Maschi	3
Brognaturo	Femmine	0
	Maschi	0
Capistrano	Femmine	0
	Maschi	0
Dasà	Femmine	3
	Maschi	3
Dinami	Femmine	0
	Maschi	2
Fabrizia	Femmine	4
	Maschi	0
Gerocarne	Femmine	5
	Maschi	0
Mongiana	Femmine	3
	Maschi	3
Nardodipace	Femmine	0
	Maschi	2

Pizzoni	Femmine	0
	Maschi	0
San Nicola da Crissa	Femmine	0
	Maschi	0
Serra San Bruno	Femmine	0
	Maschi	16
Simbario	Femmine	0
	Maschi	0
Sorianoello	Femmine	0
	Maschi	0
Soriano Calabro	Femmine	2
	Maschi	7
Spadola	Femmine	0
	Maschi	0
Vallelonga	Femmine	6
	Maschi	28
Vazzano	Femmine	0
	Maschi	0

Numero di convivenze

Numero totale di convivenze nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 12.



Numero di convivenze per ciascun comune nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

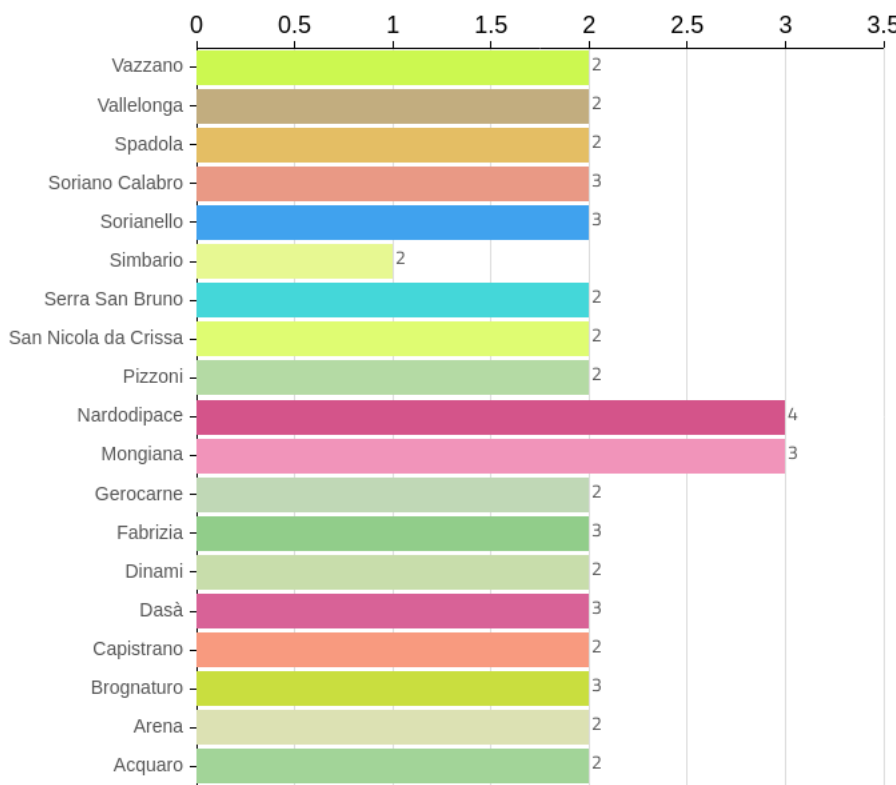
Ripartizione delle convivenze per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	1
Arena	1
Brognaturo	0
Capistrano	0
Dasà	1
Dinami	1
Fabrizia	1
Gerocarne	0
Mongiana	2
Nardodipace	1
Pizzoni	0
San Nicola da Crissa	0

Serra San Bruno	3
Simbario	0
Sorianello	0
Soriano Calabro	0
Spadola	0
Vallelonga	1
Vazzano	0

Numero medio di componenti per famiglia

Numero medio dei componenti per famiglia nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : 2.



Numero medio di componenti per famiglia per ciascun comune dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

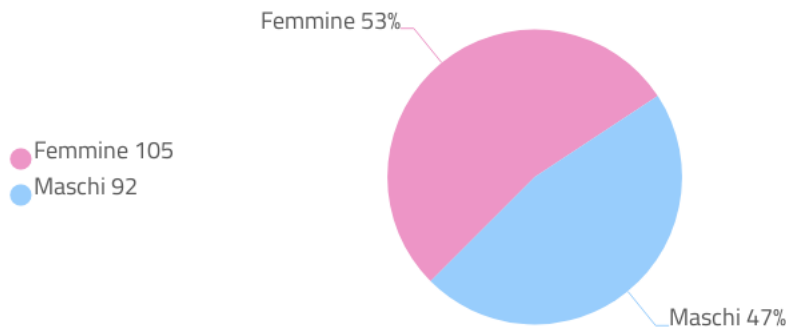
Ripartizione del numero medio di componenti per famiglia per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	2
Arena	2
Brognaturo	3
Capistrano	2
Dasà	3
Dinami	2
Fabrizia	3
Gerocarne	2
Mongiana	3
Nardodipace	4
Pizzoni	2
San Nicola da Crissa	2

Serra San Bruno	2
Simbario	2
Sorianello	3
Soriano Calabro	3
Spadola	2
Vallelonga	2
Vazzano	2

Indici di natalità

Indice di natalità medio per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : + 10.



Indice di natalità diviso per genere nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

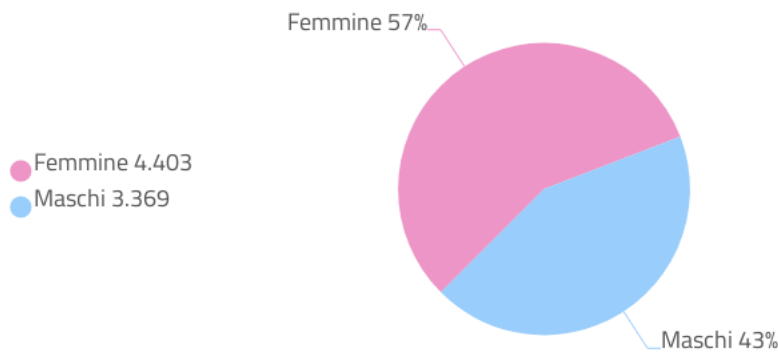
Ripartizione indici di natalità per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	6
	Maschi	4
Arena	Femmine	8
	Maschi	2
Brognaturo	Femmine	6
	Maschi	5
Capistrano	Femmine	8
	Maschi	12
Dasà	Femmine	12
	Maschi	6
Dinami	Femmine	6
	Maschi	3
Fabrizia	Femmine	9
	Maschi	7
Gerocarne	Femmine	2
	Maschi	2
Mongiana	Femmine	9
	Maschi	12
Nardodipace	Femmine	0
	Maschi	7

Pizzoni	Femmine	4
	Maschi	8
San Nicola da Crissa	Femmine	6
	Maschi	3
Serra San Bruno	Femmine	10
	Maschi	8
Simbario	Femmine	0
	Maschi	2
Sorianello	Femmine	2
	Maschi	5
Soriano Calabro	Femmine	1
	Maschi	3
Spadola	Femmine	7
	Maschi	2
Vallelonga	Femmine	11
	Maschi	3
Vazzano	Femmine	0
	Maschi	0

Indici di vecchiaia

Indice di vecchiaia medio per l' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO** : + 409.



Indice di vecchiaia diviso per genere nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

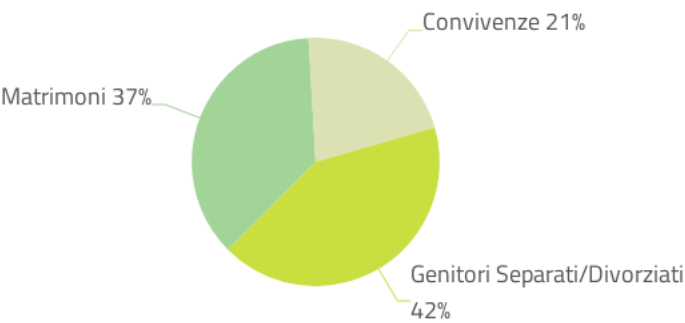
Ripartizione indici di vecchiaia per i comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Femmine	305
	Maschi	277
Arena	Femmine	252
	Maschi	230
Brognaturo	Femmine	338
	Maschi	164
Capistrano	Femmine	364
	Maschi	238
Dasà	Femmine	178
	Maschi	119
Dinami	Femmine	330
	Maschi	217
Fabrizia	Femmine	187
	Maschi	185
Gerocarne	Femmine	174
	Maschi	154
Mongiana	Femmine	229
	Maschi	219
Nardodipace	Femmine	156
	Maschi	154

Pizzoni	Femmine	310
	Maschi	256
San Nicola da Crissa	Femmine	325
	Maschi	96
Serra San Bruno	Femmine	149
	Maschi	297
Simbario	Femmine	213
	Maschi	152
Sorianoello	Femmine	156
	Maschi	96
Soriano Calabro	Femmine	168
	Maschi	112
Spadola	Femmine	198
	Maschi	23
Vallelonga	Femmine	153
	Maschi	158
Vazzano	Femmine	217
	Maschi	221

Struttura Familiare

Matrimoni	75
Convivenze	44
Genitori Separati/Divorziati	86
TOTALI	205



Strutture familiari nell' ambito territoriale di [SERRA SAN BRUNO](#)

Ripartizione delle strutture famigliari censite per i comuni dell' ambito territoriale di [SERRA SAN BRUNO](#)

Acquaro	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Arena	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Brognaturo	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Capistrano	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Dasà	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--

Dinami	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Fabrizia	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Gerocarne	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Mongiana	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Nardodipace	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Pizzoni	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
San Nicola da Crissa	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Serra San Bruno	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--

Simbario	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Sorianello	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Soriano Calabro	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Spadola	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Vallelonga	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--
Vazzano	Matrimoni	0
	Convivenze	0
	Genitori Separati/Divorziati	0
	Altro	--

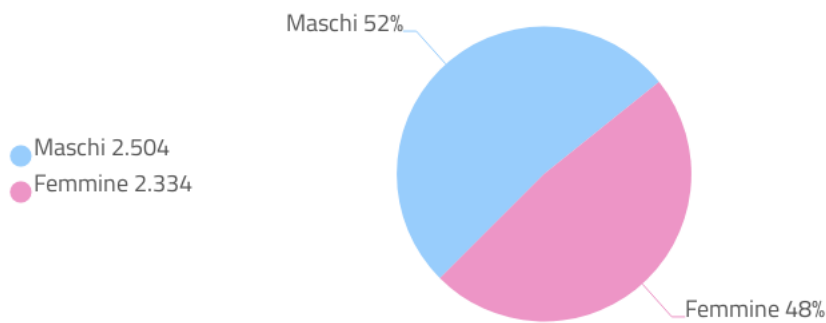
Famiglia e minori

Caratteristiche della popolazione

Acquaro	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Arena	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Brognaturo	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Capistrano	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Dasà	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Dinami	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Fabrizia	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Gerocarne	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Mongiana	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Nardodipace	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Pizzoni	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
San Nicola da Crissa	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Serra San Bruno	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Simbario	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.

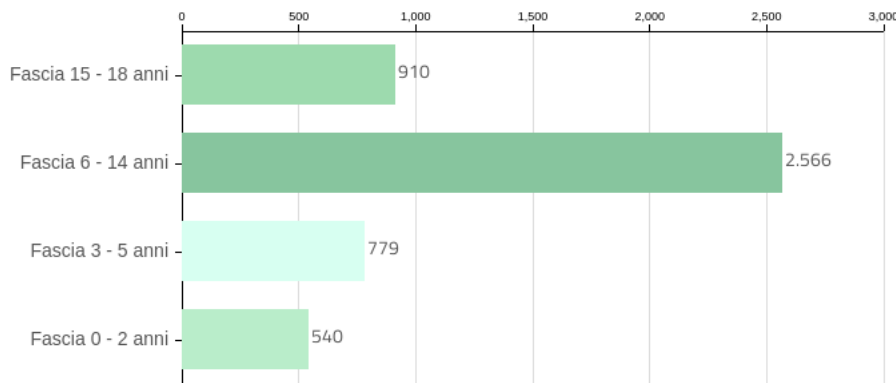
Sorianoello	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Soriano Calabro	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Spadola	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Vallelonga	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.
Vazzano	Servizi di assistenza	.
	Cura e tutela	.

Popolazione minorile



Popolazione minorile divisa per sesso nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Fascia 0 - 2 anni	540
Fascia 3 - 5 anni	779
Fascia 6 - 14 anni	2.566
Fascia 15 - 18 anni	910
TOTALI	4.795



Distribuzione delle fasce d'età della popolazione minorile nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione popolazione minorile per comune dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Fascia 0 - 2 anni	32
	Fascia 3 - 5 anni	45
	Fascia 6 - 14 anni	137
	Fascia 15 - 18 anni	66
	Maschi	133
	Femmine	147

Arena	Fascia 0 - 2 anni	16
	Fascia 3 - 5 anni	24
	Fascia 6 - 14 anni	100
	Fascia 15 - 18 anni	39
	Maschi	93
	Femmine	86
Brognaturo	Fascia 0 - 2 anni	10
	Fascia 3 - 5 anni	13
	Fascia 6 - 14 anni	43
	Fascia 15 - 18 anni	23
	Maschi	56
	Femmine	33
Capistrano	Fascia 0 - 2 anni	20
	Fascia 3 - 5 anni	15
	Fascia 6 - 14 anni	54
	Fascia 15 - 18 anni	20
	Maschi	65
	Femmine	54
Dasà	Fascia 0 - 2 anni	29
	Fascia 3 - 5 anni	37
	Fascia 6 - 14 anni	102
	Fascia 15 - 18 anni	41
	Maschi	109
	Femmine	97
Dinami	Fascia 0 - 2 anni	36
	Fascia 3 - 5 anni	45
	Fascia 6 - 14 anni	141
	Fascia 15 - 18 anni	63
	Maschi	148
	Femmine	133

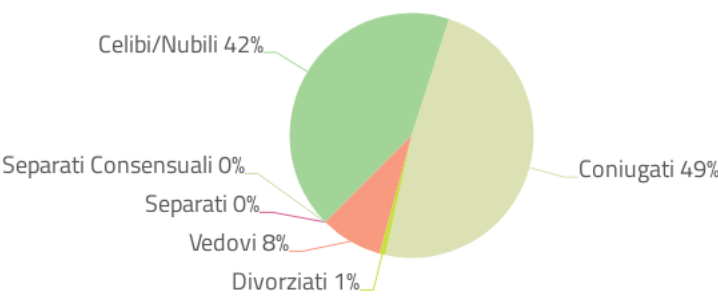
Fabrizia	Fascia 0 - 2 anni	31
	Fascia 3 - 5 anni	83
	Fascia 6 - 14 anni	253
	Fascia 15 - 18 anni	37
	Maschi	233
	Femmine	202
Gerocarne	Fascia 0 - 2 anni	36
	Fascia 3 - 5 anni	45
	Fascia 6 - 14 anni	167
	Fascia 15 - 18 anni	84
	Maschi	171
	Femmine	161
Mongiana	Fascia 0 - 2 anni	0
	Fascia 3 - 5 anni	10
	Fascia 6 - 14 anni	38
	Fascia 15 - 18 anni	19
	Maschi	32
	Femmine	35
Nardodipace	Fascia 0 - 2 anni	0
	Fascia 3 - 5 anni	26
	Fascia 6 - 14 anni	129
	Fascia 15 - 18 anni	48
	Maschi	101
	Femmine	102
Pizzoni	Fascia 0 - 2 anni	24
	Fascia 3 - 5 anni	21
	Fascia 6 - 14 anni	66
	Fascia 15 - 18 anni	32
	Maschi	74
	Femmine	69

San Nicola da Crissa	Fascia 0 - 2 anni	26
	Fascia 3 - 5 anni	24
	Fascia 6 - 14 anni	86
	Fascia 15 - 18 anni	26
	Maschi	85
	Femmine	77
Serra San Bruno	Fascia 0 - 2 anni	99
	Fascia 3 - 5 anni	183
	Fascia 6 - 14 anni	626
	Fascia 15 - 18 anni	203
	Maschi	570
	Femmine	550
Simbario	Fascia 0 - 2 anni	27
	Fascia 3 - 5 anni	30
	Fascia 6 - 14 anni	64
	Fascia 15 - 18 anni	14
	Maschi	70
	Femmine	65
Sorianoello	Fascia 0 - 2 anni	31
	Fascia 3 - 5 anni	41
	Fascia 6 - 14 anni	108
	Fascia 15 - 18 anni	58
	Maschi	136
	Femmine	102
Soriano Calabro	Fascia 0 - 2 anni	70
	Fascia 3 - 5 anni	77
	Fascia 6 - 14 anni	210
	Fascia 15 - 18 anni	67
	Maschi	216
	Femmine	208

Spadola	Fascia 0 - 2 anni	13
	Fascia 3 - 5 anni	13
	Fascia 6 - 14 anni	86
	Fascia 15 - 18 anni	22
	Maschi	70
	Femmine	64
Vallelonga	Fascia 0 - 2 anni	20
	Fascia 3 - 5 anni	24
	Fascia 6 - 14 anni	71
	Fascia 15 - 18 anni	21
	Maschi	67
	Femmine	69
Vazzano	Fascia 0 - 2 anni	20
	Fascia 3 - 5 anni	23
	Fascia 6 - 14 anni	85
	Fascia 15 - 18 anni	27
	Maschi	75
	Femmine	80

Stato civile

Celibi/Nubili	12.546
Coniugati	14.335
Divorziati	239
Vedovi	2.424
Separati	2
Separati Consensuali	2
Separati Non Consensuali	0
TOTALI	29.548



Stato civile nell' ambito territoriale di [SERRA SAN BRUNO](#)

Ripartizione degli stati civili censiti per i comuni dell' ambito territoriale di [SERRA SAN BRUNO](#)

Acquaro	Celibi/Nubili	720
	Coniugati	1.040
	Divorziati	23
	Vedovi	200
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Arena	Celibi/Nubili	555
	Coniugati	636
	Divorziati	5
	Vedovi	110
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0

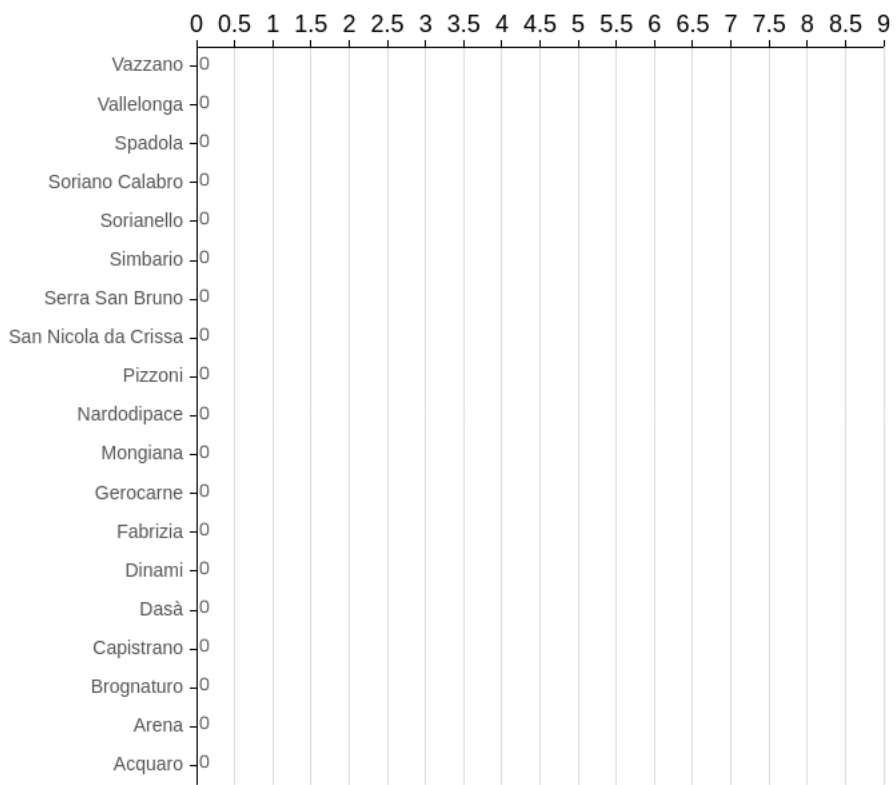
Brognaturo	Celibi/Nubili	347
	Coniugati	287
	Divorziati	2
	Vedovi	56
	Separati	2
	Separati Consensuali	2
	Separati Non Consensuali	0
Capistrano	Celibi/Nubili	383
	Coniugati	494
	Divorziati	1
	Vedovi	80
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Dasà	Celibi/Nubili	489
	Coniugati	522
	Divorziati	7
	Vedovi	107
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Dinami	Celibi/Nubili	700
	Coniugati	1.014
	Divorziati	28
	Vedovi	176
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Fabrizia	Celibi/Nubili	768
	Coniugati	1.068
	Divorziati	18
	Vedovi	192
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0

Gerocarne	Celibi/Nubili	834
	Coniugati	922
	Divorziati	12
	Vedovi	179
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Mongiana	Celibi/Nubili	291
	Coniugati	327
	Divorziati	2
	Vedovi	63
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Nardodipace	Celibi/Nubili	454
	Coniugati	586
	Divorziati	2
	Vedovi	124
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Pizzoni	Celibi/Nubili	383
	Coniugati	547
	Divorziati	7
	Vedovi	104
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
San Nicola da Crissa	Celibi/Nubili	599
	Coniugati	565
	Divorziati	2
	Vedovi	94
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0

Serra San Bruno	Celibi/Nubili	2.963
	Coniugati	3.049
	Divorziati	72
	Vedovi	431
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Simbario	Celibi/Nubili	414
	Coniugati	420
	Divorziati	12
	Vedovi	79
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Sorianoello	Celibi/Nubili	507
	Coniugati	551
	Divorziati	8
	Vedovi	75
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Soriano Calabro	Celibi/Nubili	1.049
	Coniugati	1.081
	Divorziati	14
	Vedovi	162
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Spadola	Celibi/Nubili	357
	Coniugati	377
	Divorziati	10
	Vedovi	69
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0

Vallelonga	Celibi/Nubili	341
	Coniugati	363
	Divorziati	8
	Vedovi	30
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0
Vazzano	Celibi/Nubili	392
	Coniugati	486
	Divorziati	6
	Vedovi	93
	Separati	0
	Separati Consensuali	0
	Separati Non Consensuali	0

Minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziale



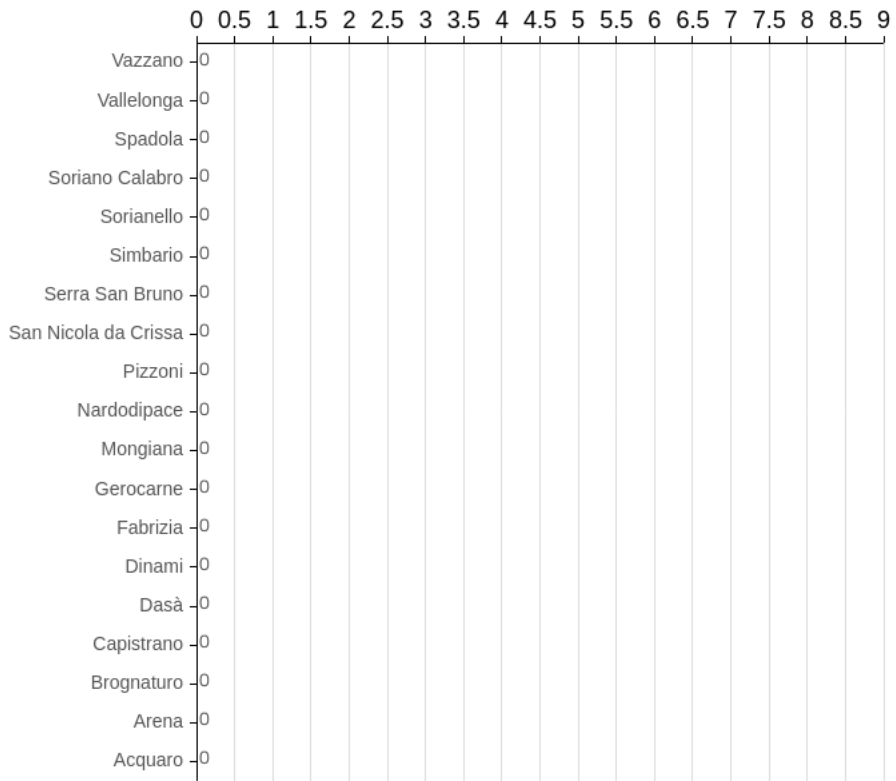
Minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziale nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione dei minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziale nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	0
Arena	0
Brognaturo	0
Capistrano	0
Dasà	0
Dinami	0
Fabrizia	0
Gerocarne	0
Mongiana	0
Nardodipace	0

Pizzoni	0
San Nicola da Crissa	0
Serra San Bruno	0
Simbario	0
Sorianello	0
Soriano Calabro	0
Spadola	0
Vallelonga	0
Vazzano	0

Minori stranieri non accompagnati

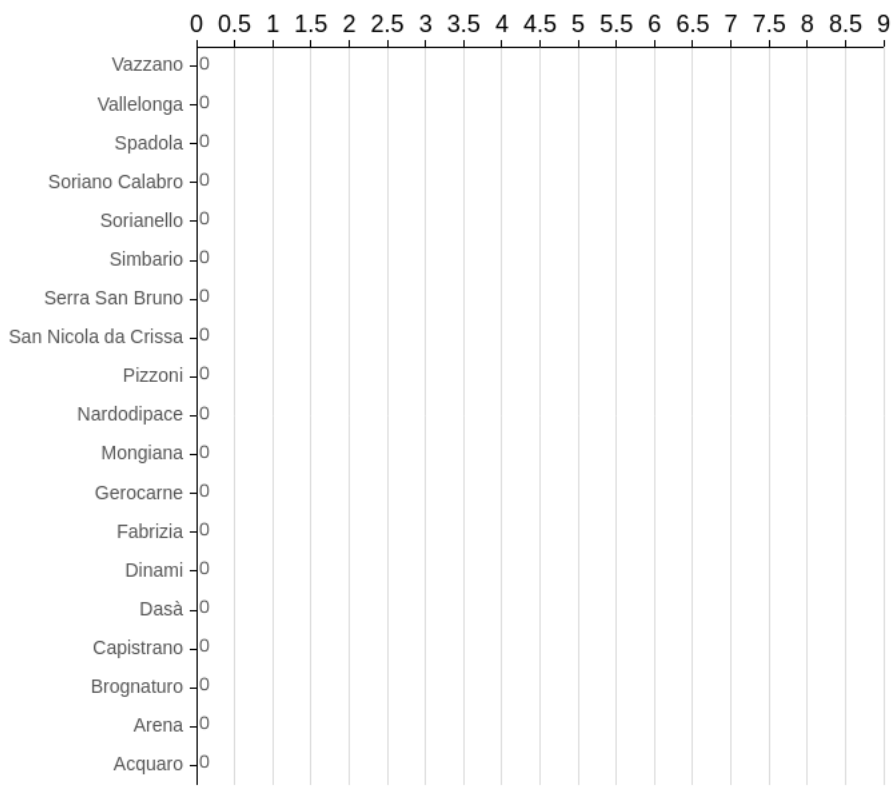


Minori stranieri non accompagnati nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione dei minori stranieri non accompagnati nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	0
Arena	0
Brognaturo	0
Capistrano	0
Dasà	0
Dinami	0
Fabrizia	0
Gerocarne	0
Mongiana	0
Nardodipace	0

Pizzoni	0
San Nicola da Crissa	0
Serra San Bruno	0
Simbario	0
Sorianello	0
Soriano Calabro	0
Spadola	0
Vallelonga	0
Vazzano	0

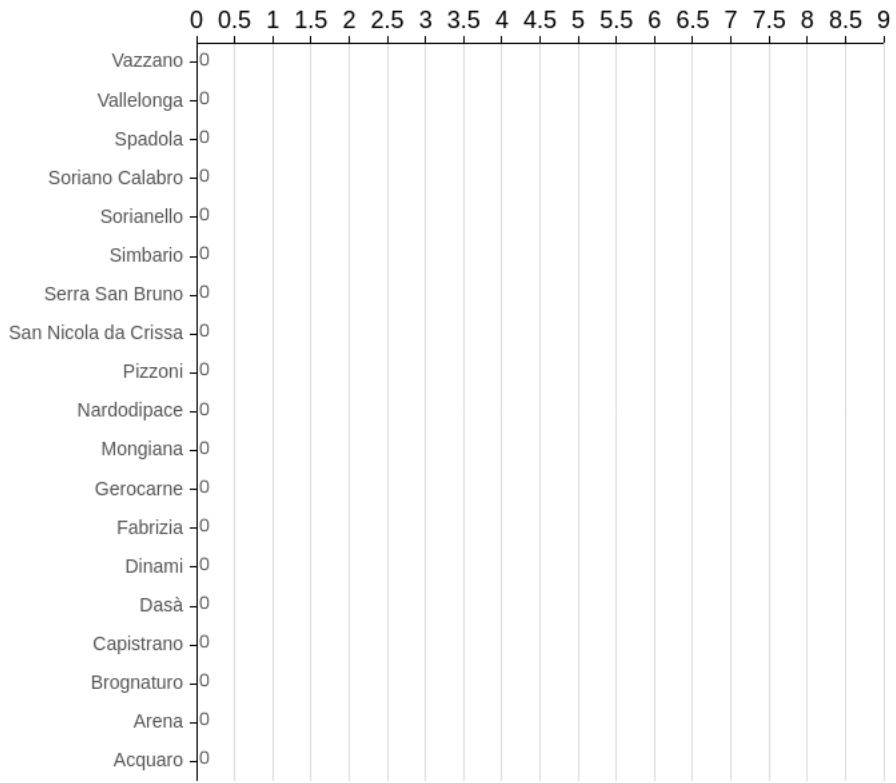


Minori in affido nell' ambito territoriale di [SERRA SAN BRUNO](#)

Ripartizione dei minori in affido nei comuni dell' ambito territoriale di [SERRA SAN BRUNO](#)

Acquaro	0
Arena	0
Brognaturo	0
Capistrano	0
Dasà	0
Dinami	0
Fabrizia	0
Gerocarne	0
Mongiana	0
Nardodipace	0
Pizzoni	0
San Nicola da Crissa	0
Serra San Bruno	0
Simbario	0

Sorianello	0
Soriano Calabro	0
Spadola	0
Vallelonga	0
Vazzano	0

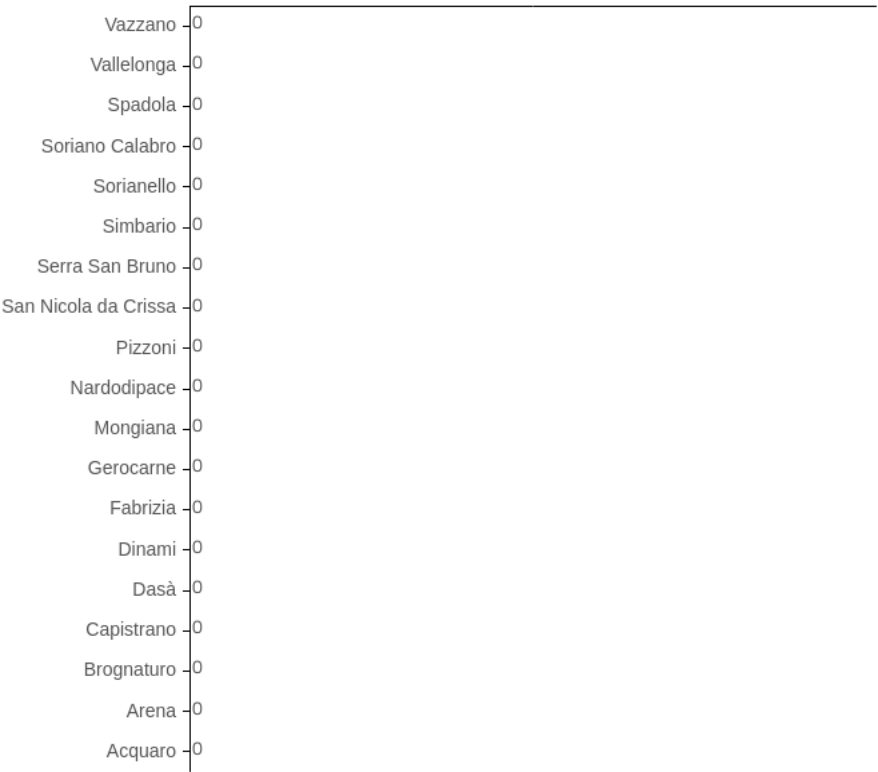


Minori inseriti in contesti comunitari nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione dei minori inseriti in contesti comunitari nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	0
Arena	0
Brognaturo	0
Capistrano	0
Dasà	0
Dinami	0
Fabrizia	0
Gerocarne	0
Mongiana	0
Nardodipace	0
Pizzoni	0
San Nicola da Crissa	0
Serra San Bruno	0
Simbario	0

Sorianello	0
Soriano Calabro	0
Spadola	0
Vallelonga	0
Vazzano	0



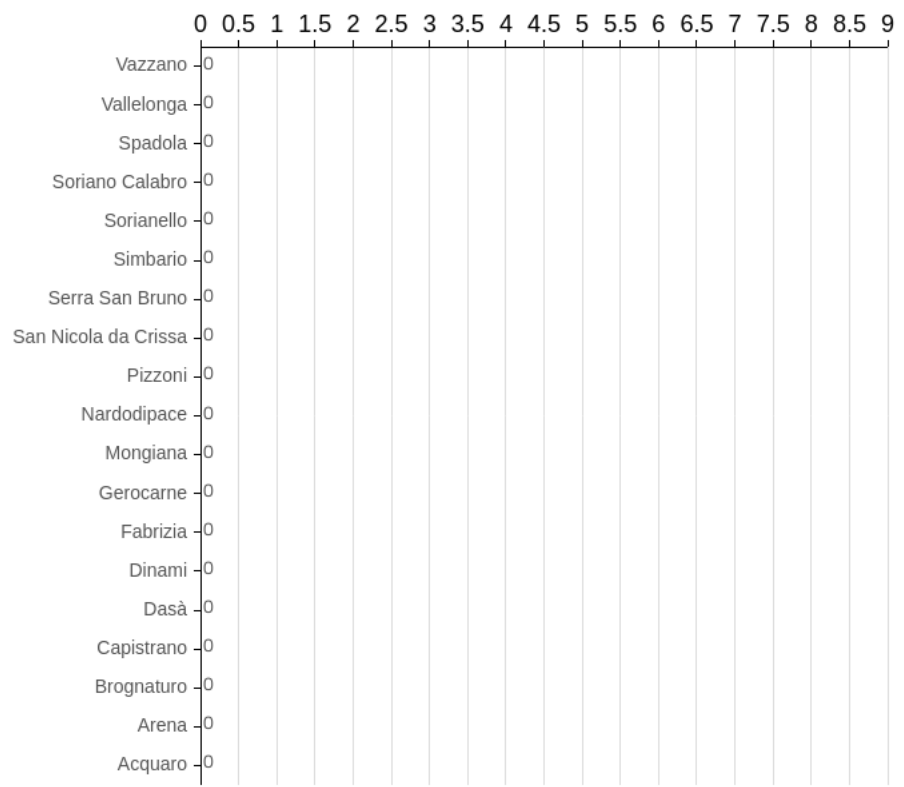
Servizi di tutela dei minori nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione dei servizi di tutela dei minori nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	0
Arena	0
Brognaturo	0
Capistrano	0
Dasà	0
Dinami	0
Fabrizia	0
Gerocarne	0
Mongiana	0
Nardodipace	0
Pizzoni	0
San Nicola da Crissa	0
Serra San Bruno	0
Simbario	0

Sorianello	0
Soriano Calabro	0
Spadola	0
Vallelonga	0
Vazzano	0

Minori in carico al servizio sociale professionale dei Comuni



Minori in carico al servizio sociale professionale nell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Ripartizione dei minori in carico al servizio sociale professionale nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	0
Arena	0
Brognaturo	0
Capistrano	0
Dasà	0
Dinami	0
Fabrizia	0
Gerocarne	0
Mongiana	0
Nardodipace	0
Pizzoni	0
San Nicola da Crissa	0
Serra San Bruno	0
Simbario	0

Sorianello	0
Soriano Calabro	0
Spadola	0
Vallelonga	0
Vazzano	0

Servizi educativi ed integrativi per la prima infanzia

Ripartizione dei servizi educativi ed integrativi per la prima infanzia nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interativi	0
	Altri servizi	--
Arena	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interativi	0
	Altri servizi	--
Brognaturo	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interativi	0
	Altri servizi	--
Capistrano	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interativi	0
	Altri servizi	--
Dasà	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interativi	0
	Altri servizi	--
Dinami	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interativi	0
	Altri servizi	--

Fabrizia	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Gerocarne	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Mongiana	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Nardodipace	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Pizzoni	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
San Nicola da Crissa	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Serra San Bruno	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--

Simbario	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Sorianello	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Soriano Calabro	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Spadola	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Vallelonga	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--
Vazzano	Asili Nido	0
	Micro nido	0
	Sezioni primavera	0
	Servizi interattivi	0
	Altri servizi	--

Servizi di protezione ed accoglienza di minori a rischio

Ripartizione dei servizi di protezione ed accoglienza di minori a rischio nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Arena	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Brognaturo	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Capistrano	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Dasà	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Dinami	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--

Fabrizia	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Gerocarne	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Mongiana	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Nardodipace	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Pizzoni	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
San Nicola da Crissa	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Serra San Bruno	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--

Simbario	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Soriano	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Soriano Calabro	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Spadola	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Vallelonga	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--
Vazzano	Comunità alloggio	0
	Comunità alloggio mamma/bambino	0
	Comunità familiari	0
	Centro diurno per minori	0
	Altri servizi	--

Servizi territoriali

Ripartizione dei Servizi territoriali nei comuni dell' ambito territoriale di **SERRA SAN BRUNO**

Acquaro	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Arena	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Brognaturo	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Capistrano	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Dasà	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Dinami	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--

Fabrizia	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Gerocarne	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Mongiana	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Nardodipace	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Pizzoni	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
San Nicola da Crissa	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--

Serra San Bruno	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Simbario	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Sorianoello	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Soriano Calabro	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Spadola	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--
Vallelonga	Sostegno socio-educativo territoriali o domiciliare	0
	Sostegno socio-educativo scolastico	0
	Servizi per l'affido	0
	Servizi per l'adozione	0
	Altri servizi	--

Vazzano

Sostegno socio-educativo territoriali o
domiciliare 0

Sostegno socio-educativo scolastico 0

Servizi per l'affido 0

Servizi per l'adozione 0

Altri servizi --

SCHEDE PROGETTO A LIVELLO DI AMBITO TERRITORIALE

Fondi regionali a disposizione dell'ambito

Anno	Fondo	Stanziato	Adulti	Anziani	Disabilità	Generale	Minori	Rimanente
2021	Il Fondo "ECONOMIE 2020" è relativo ai residui d	22.812,87 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	22.812,87 €
2021	Il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali FNPS –	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
2021	Il Fondo Regionale per le Politiche Sociali FRPS,	460.000,00 €	0,00 €	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	Il Fondo per la Non Autosufficienza è istituito ai	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altri fondi messi a disposizione dall'Ambito

Anno	Fondo	Comune	Stanziato	Adulti	Anziani	Disabilità	Generale	Minori	Rimanente
2021	PAC ANZ 21 - Fondo Piano Azione e Coesione Assistenza Anziani 2° Riparto	Serra San Bruno	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	PAC ANZ 22 - Piano Azione e Coesione Assistenza domiciliare Anziani non autosufficienti 2° Riparto	Serra San Bruno	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	SIA21 - Pon Inclusione Avviso n. 3/2016	Serra San Bruno	695.347,35 €	695.347,35 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	FP19-1 - Fondo povertà 2019	Serra San Bruno	170.805,00 €	170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	FP19-2 - Fondo Povertà 2019	Serra San Bruno	120.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	FP20-1 - Fondo povertà 2020	Serra San Bruno	153.110,03 €	153.110,03 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2023	FP20-2 - Fondo povertà 2020	Serra San Bruno	306.000,00 €	306.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	PAIS21 - PAIS Avviso n. 1/2019	Serra San Bruno	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	PAIS22 - PAIS Avviso n. 1/2019	Serra San Bruno	110.396,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	0,00 €

Dimensioni socio-economiche e territori

Agricoltura	Il settore primario ha un ruolo rilevante nel quadro economico generale del territorio. Si registrano un numero maggiore di aziende agricole rispetto al passato e un numero consistente di braccianti agricoli che sostentano le loro famiglie con i proventi di tale attività. Lo scenario risulta tuttavia carente di innovazione tecnologica e di adeguamento ai sistemi di ecosostenibilità. La maggior parte delle imprese di settore sono a conduzione familiare, e, sovente sono carenti di adeguata formazione e aggiornamento professionale tale da rendere competitive le aziende sul mercato extralocale e consentire l'accesso ai numerosi Fondi messi a disposizione per promuovere e sostenere la produzione.
Attività economiche	L'economia locale è basata su piccole e medie imprese operanti prevalentemente nel settore della ristorazione e dell'accoglienza turistica. Sono presenti, ma hanno carattere residuale, attività artigianali. Decrescente importanza assume poi il Pubblico impiego a causa della chiusura di servizi pubblici registrata negli ultimi anni. Il centro nevralgico dell'area, rappresentato da Serra San Bruno, ha infatti visto ridimensionare l'ospedale (come Soriano Calabro) e declassare la sede Inps a semplice punto informativo. Non risulta inoltre più operativo l'Ufficio del Giudice di Pace, mentre l'Agenzia delle Entrate, dopo la chiusura derivante dalla pandemia, non è stata ancora riaperta.
Il mercato del lavoro	L'area presenta un elevato tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, derivante dalla fragilità del sistema produttivo locale. La richiesta di personale è settoriale e riferita soprattutto a manovalanza generica e priva di titoli specifici. Chi conclude cicli di studio universitario o frequenta corsi di formazione professionale è spesso costretto a emigrare fuori regione per dare spazio alla propria realizzazione professionale.
Caratteristiche e differenze territoriali	Il territorio è disomogeneo e offre scenari socio-economici vari. Le carenze infrastrutturali riducono le possibilità di scambi economici e sociali e limitano le occasioni di sviluppo. Serra San Bruno si propone come punto di riferimento istituzionale anche se i recenti processi di razionalizzazione hanno ridotto i servizi pubblici offerti. L'area presenta comunque un importante patrimonio storico, culturale e naturale che può costituire una risorsa primaria per il percorso di crescita. Si rende però necessaria una sinergia riscontrata finora solo a tratti. Il territorio presenta dunque un elevato grado di complessità, anche a livello sociale soprattutto nell'entroterra montano, penalizzato dallo scarso collegamento con le principali realtà regionali e anche con i diversi centri abitati di riferimento. La suddivisione in frazioni che interessa diversi comuni causa una frammentarietà sociale notevole che ha come risultato l'esclusione dalla vita sociale di molte categorie.

Categoria di intervento: **Generale**

Caratteristiche, interventi e servizi di assistenza	Gli interventi programmati, considerando le caratteristiche del territorio e le esigenze della popolazione, mirano ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi e a stimolare l'integrazione sociale. Pertanto, i fondi previsti per questa categoria saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, prevedendo soprattutto il potenziamento dei servizi sociali e dell'Ufficio di Piano.
--	---

Schede progetto **Categoria generale**

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Patti di inclusione sociale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €
#2 - Patti di inclusione sociale/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	110.396,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €	110.396,00 €	0,00 €	165.494,00 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e rafforzare il servizio sociale professionale in modo che questo possa offrire un'adeguata valutazione del bisogno (complesso) e l'attivazione/gestione del progetto personalizzato, in linea con i criteri identificati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contenuti all'interno del Piano sociale nazionale e del Piano nazionale di contrasto alla povertà
Titolo progetto/azione	Patti di inclusione sociale
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Gli interventi programmati, considerando le caratteristiche del territorio e le esigenze della popolazione, mirano ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi. Pertanto, i fondi previsti per questa categoria saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, prevedendo soprattutto il potenziamento dei servizi sociali e dell'Ufficio di Piano.
Strategia	Potenziare il Servizio sociale professionale e l'Ufficio di Piano per fornire servizi di qualità, in tempi certi e ragionevoli, per rispondere alle esigenze della comunità. Facilitare il reinserimento lavorativo, anche mediante l'attivazione di tirocini formativi
Attività previste	Assunzione di personale specializzato (assistenti sociali, istruttori amministrativi, educatori, psicologi).
Tempistica	II ° semestre 2021
Strutture organizzative ed operative previste	Attraverso il potenziamento del Servizio sociale professionale e dell'Ufficio di Piano si mira a creare una struttura stabile e qualificata che possa gestire nel tempo i servizi a favore dei cittadini utilizzando con competenza e senso di responsabilità i fondi destinati alle varie progettazioni
Analisi dei costi	Saranno impiegate le risorse dell'Avviso n. 1/2019 PalS rispettando le previsioni del CCNL
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Si prevede di attivare in maniera permanente un sistema di co-partecipazione attiva degli utenti e delle Istituzioni del territorio avviando un circuito sinergico che garantisca massima diffusione e trasparenza rispetto ai servizi offerti e alle procedure utilizzate con la creazione di banche dati permanenti e sistemi di monitoraggio e informazione tempestivamente aggiornati e diffusi
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione
Rischi e criticità	Le misure di sostegno al reddito non accompagnate da un reale processo di rieducazione e inclusione rischiano di trasformarsi in un sistema assistenzialistico passivo
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	costo orario standard: 24,26 euro per istruttore amministrativo costo orario standard: 24,26 euro per assistente sociale costo orario standard: 24,26 euro per educatore costo orario standard: 24,26 euro per psicologi
Tipologia utenza	Generale

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Patti di inclusione sociale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
PAIS21 - PAIS Avviso n. 1/2019	Serra San Bruno	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €
TOTALI		55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e rafforzare il servizio sociale professionale in modo che questo possa offrire un'adeguata valutazione del bisogno (complesso) e l'attivazione/gestione del progetto personalizzato, in linea con i criteri identificati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contenuti all'interno del Piano sociale nazionale e del Piano nazionale di contrasto alla povertà
Titolo progetto/azione	Patti di inclusione sociale/2
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Gli interventi programmati, considerando le caratteristiche del territorio e le esigenze della popolazione, mirano ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi. Pertanto, i fondi previsti per questa categoria saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, prevedendo soprattutto il potenziamento dei servizi sociali e dell'Ufficio di Piano.
Strategia	Potenziare il Servizio sociale professionale e l'Ufficio di Piano per fornire servizi di qualità, in tempi certi e ragionevoli, per rispondere alle esigenze della comunità. Facilitare il reinserimento lavorativo, anche mediante l'attivazione di tirocini formativi
Attività previste	Assunzione di personale specializzato (assistenti sociali, istruttori amministrativi, educatori, psicologi). Avvio di tirocini formativi. Acquisto di postazioni informatiche
Tempistica	intera annualità 2022
Strutture organizzative ed operative previste	Attraverso il potenziamento del Servizio sociale professionale e dell'Ufficio di Piano si mira a creare una struttura stabile e qualificata che possa gestire nel tempo i servizi a favore dei cittadini utilizzando con competenza e senso di responsabilità i fondi destinati alle varie progettazioni
Analisi dei costi	Saranno impiegate le risorse dell'Avviso n. 1/2019 PalS rispettando le previsioni del CCNL
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Si prevede di attivare in maniera permanente un sistema di co-partecipazione attiva degli utenti e delle Istituzioni del territorio avviando un circuito sinergico che garantisca massima diffusione e trasparenza rispetto ai servizi offerti e alle procedure utilizzate con la creazione di banche dati permanenti e sistemi di monitoraggio e informazione tempestivamente aggiornati e diffusi
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione
Rischi e criticità	Le misure di sostegno al reddito non accompagnate da un reale processo di rieducazione e inclusione rischiano di trasformarsi in un sistema assistenzialistico passivo
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	costo orario standard: 24,26 euro per istruttore amministrativo costo orario standard: 24,26 euro per assistente sociale costo orario standard: 24,26 euro per educatore costo orario standard: 24,26 euro per psicologi Tirocini: 34.000 (68 tirocini da 500 euro ciascuno) Acquisto attrezzature informatiche: 6700,56
Tipologia utenza	Generale

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#2 - Patti di inclusione sociale/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	110.396,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	110.396,00 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
PAIS22 - PAIS Avviso n. 1/2019	Serra San Bruno	0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	110.396,00 €
TOTALI		0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	110.396,00 €

Caratteristiche, interventi e servizi di assistenza

La presenza di diffuse sacche di povertà genera disagi di tipo sociale nelle famiglie dell'area interessata. In particolare, si registrano casi di emarginazione spesso legati alla condizione socio-economica dei nuclei che non consente una funzionale integrazione a livello socio-educativo. La scarsa presenza di strumenti atti a favorire l'integrazione, soprattutto in età scolare, causa un livello di apatia che sovente sfocia nell'abbandono scolastico. Lo scarso sostegno fornito alle famiglie nella gestione delle problematiche e dell'educazione dei figli è spesso motivo di disagi sociali di varia natura. Attraverso la costruzione sinergia con gli attori facenti parte della co-progettazione si punta a migliorare la qualità dei pochi servizi esistenti e di crearne di nuovi al fine di sensibilizzare le famiglie a "fidarsi" delle Istituzioni partecipando attivamente agli interventi di cui saranno beneficiari. Nello specifico, il presente Piano di Zona mira a realizzare interventi e servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori e alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà, aiutandoli a superare le fasi critiche della propria vita. I Servizi Sociali, con la presa in carico dei minori e dei loro nuclei familiari, predispongono progetti di intervento individuali, finalizzati al superamento della condizione di disagio assicurando prestazioni ed interventi psicosociali a seguito delle richieste e dei provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria. Gli interventi per i minori in collaborazione con l'Autorità giudiziaria si pongono l'obiettivo di tutelare il minore nel suo percorso di crescita nel rispetto del suo diritto ad avere una famiglia che soddisfi le sue esigenze materiali, affettive ed educative. Nel porre in essere tali interventi si supportano e si responsabilizzano i familiari del minore nell'espletamento delle loro funzioni genitoriali ed educative. Gli interventi consistono principalmente in: ■ Interventi progettuali specifici di sostegno e supporto al minore ed al suo nucleo familiare; ■ Segnalazioni all'Autorità giudiziaria di situazioni di pregiudizio o abbandono di minorenni; ■ Svolgimento di indagini sociali su mandato dell'Autorità giudiziaria; ■ Esecuzione di provvedimenti giudiziari a carattere civile o penale. Sarà cura del Servizio Sociale provvedere all'adempimento del mandato dell'Autorità giudiziaria e a segnalare alla stessa, per obbligo di legge, le situazioni di abbandono o di pregiudizio di cui è a conoscenza. Per quanto riguarda il servizio di mediazione relazionale tra figli e genitori (incontri protetti in Spazio Neutro), il destinatario principale dell'intervento è il bambino, separato da uno o entrambi i genitori, che ha il diritto a "mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori salvo quando ciò è contrario al maggior interesse del bambino" (ONU – Convenzione dei diritti dell'infanzia art.9, 1989, New York). Lo Spazio Neutro è quindi uno spazio neutrale, lontano dai conflitti e dalle vicende di rottura familiare, in cui la presenza di un operatore specializzato facilita e accompagna la relazione tra genitori e figli al fine di ristabilire le condizioni per un accordo, tra gli adulti, che ponga al centro dell'attenzione il bambino. Gli obiettivi di questo servizio sono: ■ Aiutare il minore a mantenere o ristabilire la relazione con il genitore non affidatario. ■ Far incontrare il bambino e i genitori in uno spazio accogliente e sicuro, in un contesto di neutralità e di sospensione del conflitto tra gli adulti. ■ Accompagnare i genitori verso il figlio, le sue emozioni e aiutarli nell'ascolto dei bisogni del proprio bambino. ■ Ricostruire il senso di responsabilità genitoriale nella prospettiva di una gestione "autonoma" degli incontri. Il servizio si attiva su mandato dell'Autorità giudiziaria e, in casi particolari e straordinari, su proposta degli operatori. In collaborazione con il Terzo Settore, ci si propone di incentivare e creare nuovi spazi per attività ludico-ricreative con funzione educativa.

Categoria di intervento: **Fragilità adulta**

Caratteristiche, interventi e servizi di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale	La predisposizione degli interventi relativi alla fragilità adulta è preceduta dall'analisi delle cause che hanno determinato i diversi tipi di difficoltà (isolamento o assenza di integrazione sociale; residenza inadeguata; impossibilità di guadagnarsi un reddito per far fronte ai bisogni propri e della famiglia d'appartenenza; incapacità di reagire a problemi culturali, di salute o lavorativi; perdita di lavoro connesse agli effetti economici della pandemia). Le azioni tenderanno alla rimozione degli ostacoli che impediscono di raggiungere l'autosufficienza e mireranno a stimolare la capacità di riattivarsi, anche a livello psicologico. Particolare attenzione sarà prestata ai percettori di reddito di cittadinanza rispetto ai quali saranno avviati interventi di riattivazione lavorativa a seguito dell'adesione ad un Patto di inclusione sociale.
Analisi ed indici di povertà adulta in Calabria - raffronto con la situazione nazionale - riprendendo il Piano regionale di contrasto alla povertà	La pandemia ha acuito le difficoltà già presenti in un sistema asfittico e delicato quale quello delle Serre vibonesi. Negli ultimi anni si è infatti registrato un aumento del fenomeno della povertà assoluta, inteso come mancanza delle risorse necessarie per avere un'esistenza libera e dignitosa. Più colpite sono risultate le famiglie numerose e quelle in cui è presente un solo genitore. Questo trend segue quello ben visibile nel resto della Calabria. Non si registrano, invece, variazioni di rilievo in riferimento alle famiglie che, pur non avendo problemi di "sopravvivenza" in senso stretto, non possono vantare un tenore di vita almeno di medio livello (povertà relativa). Parziale attenuazione di questi fenomeni si è avuta grazie alle misure di solidarietà alimentare che hanno attutito i colpi della crisi.
Reddito di Cittadinanza	Il Reddito di cittadinanza non può intendersi come mero "paravento" economico o come meccanismo assistenziale di lungo periodo. Va invece interpretato come occasione di ripresa e rilancio della persona, che deve essere messa nelle condizioni di attivarsi lavorativamente. In questo senso, un ruolo importante è giocato dai Progetti utili alla collettività che responsabilizzano il percettore e gli "attribuiscono" un ruolo sociale che, in alcuni casi, riteneva di aver perso. La presa in carico del percettore comporta la conoscenza delle sue difficoltà, dei suoi bisogni, delle sue capacità e delle sue aspirazioni. L'azione delle case manager non si limita ad una fredda registrazione dello status quo, ma si spinge a fornire indicazioni utili sulle possibili offerte dalla società, offrendo un servizio di orientamento professionale. Dopo una prima fase di raccolta, analisi dei dati e valutazione dei bisogni, si procede dunque ad elaborare la più idonea strategia di valorizzazione dell'individuo che viene reinserito nel circuito lavorativo nel quale può esprimere le sue potenzialità. Anche durante questa fase viene effettuata un'attività di monitoraggio per verificare come la persona interessata risponde agli stimoli e vengono elaborati eventuali correttivi. Al termine dell'esperienza vengono esaminati i risultati prodotti verificando la rispondenza dei esiti effettivi rispetto a quelli attesi.

Schede progetto **Fragilità adulta**

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Sistema di inclusione attiva	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	695.347,35 €	0,00 €	695.347,35 €
#2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	0,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €
#3 - Inclusione sociale e lotta alla povertà/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €
#4 - Inclusione e lotta alla povertà/3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	153.110,03 €	0,00 €	153.110,03 €
#5 - Inclusione sociale e lotta alla povertà/4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	306.000,00 €	306.000,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €	968.457,38 €	306.000,00 €	1.445.262,38 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e rafforzare il servizio sociale professionale in modo che questo possa offrire un'adeguata valutazione del bisogno (complesso) e l'attivazione/gestione del progetto personalizzato, in linea con i criteri identificati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contenuti all'interno del Piano sociale nazionale e del Piano nazionale di contrasto alla povertà
Titolo progetto/azione	Sistema di inclusione attiva
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Gli interventi programmati, considerando le caratteristiche del territorio e le esigenze della popolazione, mirano ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi. Pertanto, i fondi previsti per questa scheda saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, prevedendo anche il potenziamento dei servizi sociali e dell'Ufficio di Piano.
Strategia	Potenziare il Servizio sociale professionale e l'Ufficio di Piano per fornire servizi di qualità, in tempi certi e ragionevoli, per rispondere alle esigenze della comunità e soprattutto delle persone fragili. Facilitare l'integrazione sociale ed il reinserimento lavorativo, anche con l'attivazione di tirocini.
Attività previste	Assunzione di personale specializzato (assistenti sociali, istruttori amministrativi, educatori, psicologi). Avvio di voucher e tirocini formativi. Acquisto di postazioni informatiche.
Tempistica	annualità 2022
Strutture organizzative ed operative previste	Attraverso il potenziamento del Servizio sociale professionale e dell'Ufficio di Piano si mira a creare una struttura stabile e qualificata che possa gestire nel tempo i servizi a favore dei cittadini utilizzando con competenza e senso di responsabilità i fondi destinati alle varie progettazioni.
Analisi dei costi	Si prevede di utilizzare le risorse residue del Pon Inclusione (Avviso n. 3/2016) che appaiono congrue rispetto alle azioni previste.
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Si prevede di attivare in maniera permanente un sistema di co-partecipazione attiva degli utenti e delle Istituzioni del territorio avviando un circuito sinergico che garantisca massima diffusione e trasparenza rispetto ai servizi offerti e alle procedure utilizzate con la creazione di banche dati permanenti e sistemi di monitoraggio e informazione tempestivamente aggiornati e diffusi
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici.
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione.
Rischi e criticità	Le misure di sostegno al reddito non accompagnate da un reale processo di rieducazione e inclusione rischiano di trasformarsi in un sistema assistenzialistico passivo.
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	costo orario: 24,26 euro per istruttore amministrativo costo orario: 24,26 euro per assistente sociale
Tipologia utenza	Adulti

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Sistema di inclusione attiva	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	695.347,35 €	0,00 €	695.347,35 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	695.347,35 €	0,00 €	695.347,35 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
SIA21 - Pon Inclusione Avviso n. 3/2016	Serra San Bruno	0,00 €	695.347,35 €	0,00 €	695.347,35 €
TOTALI		0,00 €	695.347,35 €	0,00 €	695.347,35 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e rafforzare il servizio sociale professionale in modo che questo possa offrire un'adeguata valutazione del bisogno (complesso) e l'attivazione/gestione del progetto personalizzato, in linea con i criteri identificati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contenuti all'interno del Piano sociale nazionale e del Piano nazionale di contrasto alla povertà.
Titolo progetto/azione	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Gli interventi programmati, considerando le caratteristiche del territorio e le esigenze della popolazione, mirano ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi. Pertanto, i fondi previsti per questa categoria saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, prevedendo soprattutto il potenziamento dei servizi sociali e dell'Ufficio di Piano.
Strategia	Potenziare il Servizio sociale professionale e l'Ufficio di Piano per fornire servizi di qualità, in tempi certi e ragionevoli, per rispondere alle esigenze della comunità. Facilitare il reinserimento lavorativo, anche con l'attivazione dei Progetti utili alla collettività.
Attività previste	Attività delle assistenti sociali e attivazione Progetti utili alla collettività.
Tempistica	2021
Strutture organizzative ed operative previste	Attraverso il potenziamento del Servizio sociale professionale e dell'Ufficio di Piano si mira a creare una struttura stabile e qualificata che possa gestire nel tempo i servizi a favore dei cittadini utilizzando con competenza e senso di responsabilità i fondi destinati alle varie progettazioni.
Analisi dei costi	Saranno impiegate le risorse del Fondo Povertà 2019 rispettando le previsioni del CCNL.
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Si prevede di attivare in maniera permanente un sistema di co-partecipazione attiva degli utenti e delle Istituzioni del territorio avviando un circuito sinergico che garantisca massima diffusione e trasparenza rispetto ai servizi offerti e alle procedure utilizzate con la creazione di banche dati permanenti e sistemi di monitoraggio e informazione tempestivamente aggiornati e diffusi.
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici.
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione.
Rischi e criticità	Le misure di sostegno al reddito non accompagnate da un reale processo di rieducazione e inclusione rischiano di trasformarsi in un sistema assistenzialistico passivo.
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	Costo orario: 24,26 euro per assistente sociale Il costo di un singolo PUC è previsto in 2.000 euro
Tipologia utenza	Adulti

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	0,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
FP19-1 - Fondo povertà 2019	Serra San Bruno	170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €
TOTALI		170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e rafforzare il servizio sociale professionale in modo che questo possa offrire un'adeguata valutazione del bisogno (complesso) e l'attivazione/gestione del progetto personalizzato, in linea con i criteri identificati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contenuti all'interno del Piano sociale nazionale e del Piano nazionale di contrasto alla povertà.
Titolo progetto/azione	Inclusione sociale e lotta alla povertà/2
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Gli interventi programmati, considerando le caratteristiche del territorio e le esigenze della popolazione, mirano ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi. Pertanto, i fondi previsti per questa categoria saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, prevedendo soprattutto il potenziamento dei servizi sociali e dell'Ufficio di Piano.
Strategia	Potenziare il Servizio sociale professionale e l'Ufficio di Piano per fornire servizi di qualità, in tempi certi e ragionevoli, per rispondere alle esigenze della comunità. Facilitare il reinserimento lavorativo, anche con l'attivazione dei Progetti utili alla collettività.
Attività previste	Attività di 8 assistenti sociali e attivazione Progetti utili alla collettività.
Tempistica	I° semestre 2022
Strutture organizzative ed operative previste	Attraverso il potenziamento del Servizio sociale professionale e dell'Ufficio di Piano si mira a creare una struttura stabile e qualificata che possa gestire nel tempo i servizi a favore dei cittadini utilizzando con competenza e senso di responsabilità i fondi destinati alle varie progettazioni.
Analisi dei costi	Saranno impiegate le risorse del Fondo Povertà 2019 rispettando le previsioni del CCNL.
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Si prevede di attivare in maniera permanente un sistema di co-partecipazione attiva degli utenti e delle Istituzioni del territorio avviando un circuito sinergico che garantisca massima diffusione e trasparenza rispetto ai servizi offerti e alle procedure utilizzate con la creazione di banche dati permanenti e sistemi di monitoraggio e informazione tempestivamente aggiornati e diffusi.
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici.
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione.
Rischi e criticità	Le misure di sostegno al reddito non accompagnate da un reale processo di rieducazione e inclusione rischiano di trasformarsi in un sistema assistenzialistico passivo.
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	Costo orario standard: 24,26 euro per assistente sociale Il costo di un singolo PUC è previsto in 2.000 euro
Tipologia utenza	Adulti

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#3 - Inclusione sociale e lotta alla povertà/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
FP19-2 - Fondo Povertà 2019	Serra San Bruno	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €
TOTALI		0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e rafforzare il servizio sociale professionale in modo che questo possa offrire un'adeguata valutazione del bisogno (complesso) e l'attivazione/gestione del progetto personalizzato, in linea con i criteri identificati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contenuti all'interno del Piano sociale nazionale e del Piano nazionale di contrasto alla povertà.
Titolo progetto/azione	Inclusione e lotta alla povertà/3
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Gli interventi programmati, considerando le caratteristiche del territorio e le esigenze della popolazione, mirano ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi. Pertanto, i fondi previsti per questa categoria saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, prevedendo soprattutto il potenziamento dei servizi sociali e dell'Ufficio di Piano.
Strategia	Potenziare il Servizio sociale professionale e l'Ufficio di Piano per fornire servizi di qualità, in tempi certi e ragionevoli, per rispondere alle esigenze della comunità. Facilitare il reinserimento lavorativo, anche con l'attivazione dei Progetti utili alla collettività.
Attività previste	Attività di 8 assistenti sociali e attivazione Progetti utili alla collettività.
Tempistica	II° semestre 2022
Strutture organizzative ed operative previste	Attraverso il potenziamento del Servizio sociale professionale e dell'Ufficio di Piano si mira a creare una struttura stabile e qualificata che possa gestire nel tempo i servizi a favore dei cittadini utilizzando con competenza e senso di responsabilità i fondi destinati alle varie progettazioni.
Analisi dei costi	Saranno impiegate le risorse del Fondo Povertà 2020 rispettando le previsioni del CCNL.
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Si prevede di attivare in maniera permanente un sistema di co-partecipazione attiva degli utenti e delle Istituzioni del territorio avviando un circuito sinergico che garantisca massima diffusione e trasparenza rispetto ai servizi offerti e alle procedure utilizzate con la creazione di banche dati permanenti e sistemi di monitoraggio e informazione tempestivamente aggiornati e diffusi.
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici.
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione.
Rischi e criticità	Le misure di sostegno al reddito non accompagnate da un reale processo di rieducazione e inclusione rischiano di trasformarsi in un sistema assistenzialistico passivo.
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	Costo orario standard: 24,26 euro per assistente sociale Il costo di un singolo PUC è previsto in 2.000 euro
Tipologia utenza	Adulti

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#4 - Inclusione e lotta alla povertà/3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	153.110,03 €	0,00 €	153.110,03 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	153.110,03 €	0,00 €	153.110,03 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
FP20-1 - Fondo povertà 2020	Serra San Bruno	0,00 €	153.110,03 €	0,00 €	153.110,03 €
TOTALI		0,00 €	153.110,03 €	0,00 €	153.110,03 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e rafforzare il servizio sociale professionale in modo che questo possa offrire un'adeguata valutazione del bisogno (complesso) e l'attivazione/gestione del progetto personalizzato, in linea con i criteri identificati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contenuti all'interno del Piano sociale nazionale e del Piano nazionale di contrasto alla povertà.
Titolo progetto/azione	Inclusione sociale e lotta alla povertà/4
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Gli interventi programmati, considerando le caratteristiche del territorio e le esigenze della popolazione, mirano ad eliminare le cause della povertà occupazionale, educativa, sociale, anche in termini di offerta di servizi. Pertanto, i fondi previsti per questa categoria saranno destinati all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, prevedendo soprattutto il potenziamento dei servizi sociali e dell'Ufficio di Piano.
Strategia	Potenziare il Servizio sociale professionale e l'Ufficio di Piano per fornire servizi di qualità, in tempi certi e ragionevoli, per rispondere alle esigenze della comunità. Facilitare il reinserimento lavorativo, anche con l'attivazione dei Progetti utili alla collettività.
Attività previste	Attività di 8 assistenti sociali e attivazione Progetti utili alla collettività.
Tempistica	annualità 2023
Strutture organizzative ed operative previste	Attraverso il potenziamento del Servizio sociale professionale e dell'Ufficio di Piano si mira a creare una struttura stabile e qualificata che possa gestire nel tempo i servizi a favore dei cittadini utilizzando con competenza e senso di responsabilità i fondi destinati alle varie progettazioni.
Analisi dei costi	Saranno impiegate le risorse del Fondo Povertà 2020 rispettando le previsioni del CCNL.
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Si prevede di attivare in maniera permanente un sistema di co-partecipazione attiva degli utenti e delle Istituzioni del territorio avviando un circuito sinergico che garantisca massima diffusione e trasparenza rispetto ai servizi offerti e alle procedure utilizzate con la creazione di banche dati permanenti e sistemi di monitoraggio e informazione tempestivamente aggiornati e diffusi.
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici.
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione.
Rischi e criticità	Le misure di sostegno al reddito non accompagnate da un reale processo di rieducazione e inclusione rischiano di trasformarsi in un sistema assistenzialistico passivo.
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	Costo orario standard: 24,26 euro per assistente sociale Il costo di un singolo PUC è previsto in 2.000 euro
Tipologia utenza	Adulti

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#5 - Inclusione sociale e lotta alla povertà/4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	306.000,00 €	306.000,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	306.000,00 €	306.000,00 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
FP20-2 - Fondo povertà 2020	Serra San Bruno	0,00 €	0,00 €	306.000,00 €	306.000,00 €
TOTALI		0,00 €	0,00 €	306.000,00 €	306.000,00 €

Categoria di intervento: **Persone con disabilità**

Caratteristiche, interventi e servizi di assistenza	
Minori con disabilità e frequenza scolastica	
Le famiglie e la presa in carico di persone adulte con disabilità	
Persone con disabilità in carico al Servizio Sociale professionale dei Comuni	
Assistenza domiciliare integrata	
Servizio di assistenza domiciliare	
Servizi di supporto: trasporto sociale	
Interventi di integrazione sociale	
Tirocini e borse lavoro	
Supporto integrazione scolastica	
Centri diurni socio-educativi per persone con disabilità	
Rette di ricovero in strutture residenziali	

Categoria di intervento: **Popolazione anziana**

Caratteristiche, interventi e servizi di assistenza	L'area interessata presenta un'alta incidenza degli anziani sulla popolazione totale, dovuta anche al processo di emigrazione giovanile. Le precarie condizioni economiche comportano disagi, anche di tipo sociale, per tale categoria e risultano abbastanza elevate le richieste di assistenza e supporto a domicilio. Attraverso personale qualificato, è stato finora assicurato un servizio di assistenza domiciliare integrata con Asp, grazie ai diversi fondi percepiti (PAC, FNA). Tuttavia, la discontinuità dei servizi offerti causa disagi ai beneficiari. Ci si propone pertanto di rendere stabile questo servizio. Si specifica, inoltre, che nel territorio dell'Ambito sono presenti 4 strutture socio-assistenziali a carattere residenziale
Persone anziane in carico al Servizio Sociale professionale dei Comuni	75
Caratteristiche della popolazione, gli interventi e i servizi di assistenza e cura	L'area interessata presenta un'alta incidenza degli anziani sulla popolazione totale, dovuta anche al processo di emigrazione giovanile. Le precarie condizioni economiche comportano disagi, anche di tipo sociale, per tale categoria e risultano abbastanza elevate le richieste di assistenza e supporto a domicilio. Attraverso personale qualificato, è stato finora assicurato un servizio di assistenza domiciliare integrata con Asp, grazie ai diversi fondi percepiti (PAC, FNA). Tuttavia, la discontinuità dei servizi offerti causa disagi ai beneficiari. Ci si propone pertanto di rendere stabile questo servizio. Si specifica, inoltre, che nel territorio dell'Ambito sono presenti 4 strutture socio-assistenziali a carattere residenziale
Servizio di assistenza domiciliare integrata	Attraverso l'assunzione di Oss e assistenti familiari si mira a garantire un servizio di assistenza domiciliare integrata
Servizio di assistenza domiciliare	Attraverso l'assunzione di Oss e assistenti familiari si mira a garantire un servizio di assistenza domiciliare
Servizi di supporto: trasporto sociale	Al momento, non è attivo il servizio di trasporto sociale
Rette di ricovero in strutture residenziali	Le rette di ricovero in strutture residenziali sono quelle previste dalla Dgr 503/2019

Schede progetto **Popolazione anziana**

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Assistenza domiciliare	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €
#2 - Strutture residenziali	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	460.000,00 €
#3 - Assistenza domiciliare/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €
Totali	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	187.340,61 €	0,00 €	834.681,22 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP)
Titolo progetto/azione	Assistenza domiciliare
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) attraverso l'assistenza domiciliare integrata e non, a favore della domiciliarizzazione degli anziani con particolare attenzione al consistente numero di ultrasettantacinquenni soli. Garantire una migliore qualità della vita assicurando supporto, sostegno e assistenza qualificata e continuativa.
Strategia	Utilizzo dei fondi PAC, FNA ed eventuali altri fondi assegnati all'Ambito per l'assunzione di personale qualificato al fine di garantire il servizio di assistenza domiciliare continuativa
Attività previste	Assistenza e cura della persona e dell'abitazione, supporto nella gestione delle attività relative alla vita quotidiana.
Tempistica	2021
Strutture organizzative ed operative previste	L'Ufficio di Piano provvederà a coordinare le attività secondo uno specifico cronoprogramma sulla base dei bisogni evidenziati
Analisi dei costi	187340,61
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Sarà applicato il già approvato regolamento di compartecipazione degli utenti alla spesa. Sarà avviato un percorso di sensibilizzazione e di informazione rispetto al ruolo dei caregiver e al sostegno degli stessi nella cura degli utenti
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione
Rischi e criticità	Il ritardo nell'acquisizione dei fondi e la discontinuità degli stessi, nonché la lungaggine dei tempi burocratici necessari ai rinnovare annualmente il personale possono essere causa di criticità e rischiano di inficiare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	Costo orario di un assistente familiare: 13,76 euro Costo orario di un Oss: 15,37 euro
Tipologia utenza	Anziani

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Assistenza domiciliare	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
PAC ANZ 21 - Fondo Piano Azione e Coesione Assistenza Anziani 2° Riparto	Serra San Bruno	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €
TOTALI		187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP)
Titolo progetto/azione	Strutture residenziali
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Garantire la continuità del funzionamento delle strutture residenziali per assicurare il diritto degli assistiti alla fruizione di prestazioni socio-assistenziali adeguate e quindi la tutela del loro diritto all'assistenza
Strategia	Il rafforzamento delle competenze consentirà di ridurre i tempi necessari per l'espletamento dei compiti assegnati all'Ufficio di Piano. Si punta a rafforzare la collaborazione con la Regione anche mediante un'assistenza più incisiva
Attività previste	Attività di monitoraggio e controllo da parte dell'Ufficio di Piano sulle strutture ed erogazione delle risorse a seguito dei riscontri positivi ottenuti
Tempistica	2021/2023
Strutture organizzative ed operative previste	L'Ufficio di Piano provvederà ad effettuare le verifiche sulle strutture residenziali socio-assistenziali
Analisi dei costi	L'analisi dei costi prevede la considerazione dei dati storici e la sua revisione. Si prevede l'impiego di 155.927,82 euro per le strutture che ospitano anziani autosufficienti e di 307855,64 per le strutture che ospitano disabili
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Si prevedono un costante controllo ed una continua interlocuzione con i gestori delle strutture e degli appositi sopralluoghi, anche atti a verificare il mantenimento dei requisiti previsti.
Azioni sussidiarie	Saranno valutati eventuali interventi sulla base dei risultati dei monitoraggio
Metodologie di valutazione	Sarà valutata la correttezza della documentazione presentata e saranno effettuati dei sopralluoghi in loco, con i quali sarà verificato il mantenimento dei requisiti, oltre al livello di soddisfazione degli utenti
Rischi e criticità	La complessità delle procedure, affidate solo da due anni agli Ambiti territoriali, può comportare ritardi con conseguenti disagi finanziari per le strutture.
Modalità di gestione dell'azione	Si procederà all'erogazione degli importi a seguito dell'acquisizione dell'idonea documentazione da parte delle strutture ed alla ricezione dei fondi da parte dell'Ambito, fatti salvi i controlli previsti ed il mantenimento dei requisiti
Costo orario/giornaliero del servizio	Si procederà con il pagamento delle rette secondo la DGR 503/2019 ed i suoi allegati
Tipologia utenza	Anziani

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#2 - Strutture residenziali	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	460.000,00 €
Totali	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	460.000,00 €

FONDI REGIONALI

Fondo Regionale	2021	2022	2023	Totale
F.R.P.S. 2021 Il Fondo Regionale per le Politiche Sociali FRPS, istituito ai sensi della legge regionale n. 23 del 2003, è costituito dalla risorsa che la regione stanZIA annualmente per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale.	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	460.000,00 €
TOTALI	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	460.000,00 €

Obiettivo regionale	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP)
Titolo progetto/azione	Assistenza domiciliare/2
Obiettivi di dettaglio per l'ambito	Garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) attraverso l'assistenza domiciliare integrata e non, a favore della domiciliarizzazione degli anziani con particolare attenzione al consistente numero di ultrasettantacinquenni soli. Garantire una migliore qualità della vita assicurando supporto, sostegno e assistenza qualificata e continuativa.
Strategia	Utilizzo dei fondi PAC, FNA ed eventuali altri fondi assegnati all'Ambito per l'assunzione di personale qualificato al fine di garantire il servizio di assistenza domiciliare continuativa
Attività previste	Assistenza e cura della persona e dell'abitazione, supporto nella gestione delle attività relative alla vita quotidiana.
Tempistica	I° semestre 2022
Strutture organizzative ed operative previste	L'Ufficio di Piano provvederà a coordinare le attività secondo uno specifico cronoprogramma sulla base dei bisogni evidenziati
Analisi dei costi	187340,61 euro
Strumenti di partecipazione attiva, comunicazione, informazione	Sarà applicato il già approvato regolamento di compartecipazione degli utenti alla spesa. Sarà avviato un percorso di sensibilizzazione e di informazione rispetto al ruolo dei caregiver e al sostegno degli stessi nella cura degli utenti
Azioni sussidiarie	Sulla base delle analisi dei bisogni emergenti, saranno valutate eventuali azioni da intraprendere, anche su proposta dei partecipanti ai Tavoli tematici
Metodologie di valutazione	L'efficacia dell'intervento sarà valutata sulla base dei feedback forniti dagli utenti, delle informazioni fornite dal personale impiegato e dai riscontri avuti in seguito all'avvio della gestione sinergica di tutti gli attori coinvolti nella progettazione
Rischi e criticità	Il ritardo nell'acquisizione dei fondi e la discontinuità degli stessi, nonché la lungaggine dei tempi burocratici necessari ai rinnovare annualmente il personale possono essere causa di criticità e rischiano di inficiare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati
Modalità di gestione dell'azione	L'intervento sarà monitorato costantemente dall'Ufficio di Piano che valuterà eventuali correttivi, anche tenendo presenti le segnalazioni degli attori sociali e dei beneficiari.
Costo orario/giornaliero del servizio	Costo orario di un assistente familiare: 13,76 euro Costo orario di un Oss: 15,37 euro
Tipologia utenza	Anziani

FONDI PER SCHEDA PROGETTO

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#3 - Assistenza domiciliare/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €

ALTRI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

Altri fondi dall'Ambito	Comune	2021	2022	2023	Totale
PAC ANZ 22 - Piano Azione e Coesione Assistenza domiciliare Anziani non autosufficienti 2° Riparto	Serra San Bruno	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €
TOTALI		0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €

Programma attuativo

Risorse

Il soggetto titolare e responsabile per la gestione in forma associata dei servizi e delle attività inserite nel Piano di Zona è il Comune Capofila di Serra San Bruno per il tramite dell'Assemblea dei Sindaci e dell'Ufficio di Piano. Al Comune Capofila è attribuita la responsabilità amministrativa e di gestione delle risorse economiche, secondo gli indirizzi stabiliti nel Piano sociale regionale approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 104 del 29.12.2020. Le risorse previste per attuare il Piano di Zona derivano dai seguenti fondi: FRPS (460.000 euro), FNPS (100.000 euro), Fondo "ECONOMIE 2020" (22.812,87 euro), PAC Anziani (374.681,22 euro), PON Inclusione (Avviso 3/2016 per 695.347,35 euro e Avviso 1/2019 PalS per 165.494 euro), Fondo di Povertà 2019 (290.805 euro), Fondo di Povertà 2020 (459.110,03 euro)

Tutela minori, mediazione familiare, Servizio sociale professionale, Spazio neutro. I Servizi Sociali, con la presa in carico dei minori e dei loro nuclei familiari, predispongono progetti di intervento individuali, finalizzati al superamento della condizione di disagio assicurando prestazioni ed interventi psicosociali a seguito delle richieste e dei provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria. Gli interventi per i minori in collaborazione con l'Autorità giudiziaria si pongono l'obiettivo di tutelare il minore nel suo percorso di crescita nel rispetto del suo diritto ad avere una famiglia che soddisfi le sue esigenze materiali, affettive ed educative. Nel porre in essere tali interventi si supportano e si responsabilizzano i familiari del minore nell'espletamento delle loro funzioni genitoriali ed educative. Gli interventi consistono principalmente in:

- Interventi progettuali specifici di sostegno e supporto al minore ed al suo nucleo familiare;
- Segnalazioni all'Autorità giudiziaria di situazioni di pregiudizio o abbandono di minorenni;
- Svolgimento di indagini sociali su mandato dell'Autorità giudiziaria;
- Esecuzione di provvedimenti giudiziari a carattere civile o penale. Sarà cura del Servizio Sociale provvedere all'adempimento del mandato dell'Autorità giudiziaria e a segnalare alla stessa, per obbligo di legge, le situazioni di abbandono o di pregiudizio di cui è a conoscenza. Per quanto riguarda il servizio di mediazione relazionale tra figli e genitori (incontri protetti in Spazio Neutro), il destinatario principale dell'intervento è il bambino, separato da uno o entrambi i genitori, che ha il diritto a "mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori salvo quando ciò è contrario al maggior interesse del bambino" (ONU – Convenzione dei diritti dell'infanzia art.9, 1989, New York). Lo Spazio Neutro è quindi uno spazio neutrale, lontano dai conflitti e dalle vicende di rottura familiare, in cui la presenza di un operatore specializzato facilita e accompagna la relazione tra genitori e figli al fine di ristabilire le condizioni per un accordo, tra gli adulti, che ponga al centro dell'attenzione il bambino. Gli obiettivi di questo servizio sono:
- Aiutare il minore a mantenere o ristabilire la relazione con il genitore non affidatario;
- Far incontrare il bambino e i genitori in uno spazio accogliente e sicuro, in un contesto di neutralità e di sospensione del conflitto tra gli adulti;
- Accompagnare i genitori verso il figlio, le sue emozioni e aiutarli nell'ascolto dei bisogni del proprio bambino;
- Ricostruire il senso di responsabilità genitoriale nella prospettiva di una gestione "autonoma" degli incontri; Il servizio si attiva su mandato dell'Autorità giudiziaria e, in casi particolari e straordinari, su proposta degli operatori. In collaborazione con il Terzo Settore, ci si propone di incentivare e creare nuovi spazi per attività ludico-ricreative con funzione educativa. Con tutta evidenza, la realizzazione di questi interventi non può prescindere dalla stabilizzazione delle Assistenti sociali attualmente operative nel territorio dell'Ambito.

Area diritti infanzia e adolescenza

Area anziani

Assistenza domiciliare integrata (ADI), Assistenza domiciliare semplice (SAD), FNA, strutture residenziali socio-assistenziali. In particolare, viene programmata, grazie alle risorse PAC Anziani, l'assunzione di assistenti familiari e OSS. La figura dell'assistente familiare è sempre più richiesta perché compie funzioni di pulizia, preparazione pasti, disbrigo pratiche necessarie soprattutto per gli utenti che non sono supportati da una rete familiare. L'OSS si adopera per stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'assistito e incoraggiare il mantenimento o il recupero dei rapporti con parenti e amici. Riordina gli ambienti di vita e cura dell'assistito e procede alla loro sanificazione e disinfezione; effettua la disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari; riduce e controlla i fattori di rischio professionale e ambientale degli utenti. Supporta e agevola l'utente nell'igiene personale, nella vestizione, nella mobilità e nell'assunzione dei cibi; si adopera per mantenere le capacità motorie dell'assistito e per fargli assumere posture corrette.

Area disabilità

Strutture residenziali socio-assistenziali, assistenza domiciliare, attività con il Terzo settore, Dopo di noi (in programmazione). Grazie alle risorse del FRPS e del FNPS possono essere raggiunti gli obiettivi delineati nella DGR 503/2019 consentendo di programmare, favorire e supportare i processi fondamentali che stanno alla base del sistema integrato di interventi e servizi sociali. L'Ambito territoriale di Serra San Bruno ha provveduto a stipulare le convenzioni con le strutture residenziali ricadenti nel territorio di riferimento che ospitano anziani o disabili e a effettuare tutte le attività di programmazione, monitoraggio e controllo anche in relazione a quanto previsto dalla riforma del settore. In riferimento al Dopo di noi, sono previsti percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, progetti personalizzati di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche indicate nel decreto interministeriale 23 novembre 2016, programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale. Eventualmente, potranno essere effettuati anche interventi di permanenza temporanea in una situazione abitativa extrafamiliare.

Area immigrazione	Programmazione attività di tutela e integrazione degli immigrati in collaborazione con il Terzo settore
Contrasto alla povertà e all'esclusione	Le misure di intervento, realizzate a valere sulle risorse del PON Inclusionione (Avviso 3/2016 e Avviso 1/2019) e della QSFP, sono finalizzate a promuovere, in coerenza con le Linee Guida approvate in Conferenza Unificata Stato Regioni in data 11/02/2016, la sperimentazione delle misure di contrasto della povertà (SIA – REI – RdC), mediante: ■ Azioni di rafforzamento dei servizi di assistenza sociale territoriale, istituzionalmente responsabili della gestione dell'accesso alla misura e della presa in carico degli aventi diritto o altrimenti dei cittadini a più alto rischio di esclusione sociale e lavorativa; ■ Azioni di qualificazione, diversificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi e delle misure erogabili nell'ambito dei progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa, attivati in favore degli aventi diritto; ■ Avvio di progetti di tirocinio di inserimento o reinserimento lavorativo, destinati ai membri di nuclei familiari beneficiari della misura per il sostegno all'inclusione attiva o soggetti beneficiari del REI/RdC.
Altro	
Programma e modalità attuative	Il Piano di Zona è basato sul continuo confronto con i partecipanti ai Tavoli tematici, che coadiuveranno l'Ufficio di Piano nella gestione, sulla base degli indirizzi impartiti dall'Assemblea dei sindaci. A livello attuativo, la sinergia tra i vari attori consentirà di programmare e realizzare attività in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce deboli della popolazione. Sono previste attività di monitoraggio e controllo dei risultati.
Programma delle azioni e delle attività volte alla formazione e aggiornamento degli operatori	Gli operatori coinvolti saranno, come da normativa, chiamati a percorsi di formazione specifica e aggiornamento professionale al fine di assicurare performance qualitativamente elevate
Monitoraggio degli Ambiti e dei Piani di Zona	Il monitoraggio, la verifica e la valutazione del Piano di Zona (sia triennale che annuale) caratterizzano le diverse fasi di costruzione, definizione e realizzazione del Piano stesso e prevedono il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che hanno contribuito alla costruzione e che saranno coinvolti nella realizzazione. Il monitoraggio tradurrà il processo di continua osservazione, sistematico controllo e aggiustamento di obiettivi, progetti, servizi, interventi e risorse. La verifica consentirà il raffronto periodico tra quanto realizzato e quanto pianificato.
Relazione consuntiva annuale	E' prevista la predisposizione e valutazione di una relazione consuntiva annuale riportante gli obiettivi raggiunti, le criticità riscontrate ed eventuali modifiche progettuali da applicare

Monitoraggio e valutazione del Piano di Zona

Sistema di monitoraggio e valutazione del Piano di Zona	Il sistema di valutazione, oltre che il sistema di monitoraggio, rappresentano un aspetto strategico sia per i decisori che per gli operatori dei servizi per produrre informazioni, raccogliere e analizzare dati, sia quantitativi che qualitativi, di modo da poter formulare dei giudizi di valore nell'intento di poter migliorare le politiche e gli interventi promuovendone un continuo miglioramento. Il monitoraggio, la verifica e la valutazione del Piano di Zona (sia triennale che annuale) caratterizzano le diverse fasi di costruzione, definizione e realizzazione del Piano stesso e prevedono il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che hanno contribuito alla costruzione e che saranno coinvolti nella realizzazione. Il monitoraggio tradurrà il processo di continua osservazione, sistematico controllo e aggiustamento di obiettivi, progetti, servizi, interventi e risorse. La verifica consentirà il raffronto periodico tra quanto realizzato e quanto pianificato. Gli oggetti dell'attività di monitoraggio, verifica e valutazione sono: ■ Piani ■ Programmi ■ Servizi Attraverso il monitoraggio - che viene effettuato con il coinvolgimento attivo di tutti gli attori coinvolti - vengono quantificati gli output (sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo) e raffrontati con gli obiettivi prefissati. Esso permette inoltre di registrare le ricadute prodotte sugli utenti e sull'intero contesto dalle azioni predisposte. Al fine di valutare il grado di successo o l'adeguatezza delle attività implementate vengono utilizzati degli indicatori di realizzazione, di risultato, di processo e di impatto.
Attori coinvolti	Assemblea dei Sindaci, Ufficio di Piano, Partecipanti ai Tavoli tematici

Modalità e tempistiche di realizzazione

Descrizione esiti attraverso il monitoraggio delle azioni di sistema e la rendicontazione e il monitoraggio del sistema delle risorse	L'analisi degli esiti sarà condotta seguendo il tracciato delle Aree Tematiche e, laddove possibile, riporterà specifici elementi a supporto di quanto verrà relazionato confrontando quanto programmato rispetto a quanto attuato. L'analisi degli esiti viene elaborata sulla base dello studio degli indicatori riguardanti: le azioni realizzate; le tipologie di destinatari; i tempi di realizzazione; le risorse professionali e finanziarie impiegate; il confronto con gli obiettivi previsti. Le informazioni potranno ottenute anche attraverso focus group, griglie di osservazione, questionari ed interviste.
Descrizione risultati focalizzando l'attenzione sui risultati prodotti sull'integrazione e sul governo diffuso del piano	I servizi e i progetti saranno valutati tramite l'analisi delle performance che servirà a: 1) segnalare anomalie nel funzionamento di un'organizzazione (confronto con standard minimi); 2) stimolare l'organizzazione al miglioramento, confrontandosi con livelli alti di performance raggiunti da altri (confronto con best practices); 3) verificare il progresso compiuto nel risolvere i problemi (confronto con i livelli di partenza); 4) verificare quanto si è realizzato (confronto con quanto è stato programmato). La descrizione dei risultati specifica inoltre il contributo di ciascuna soggetto intervenuto rispetto ai risultati raggiunti. Le valutazioni vengono effettuate sia in riferimento all'annualità sia in riferimento all'arco temporale coperto dal Piano di Zona.
Descrizione dell'impatto realizzando un'analisi valutativa ex post, a chiusura del triennio	L'impatto delle azioni condotte a seguito della realizzazione del Piano di Zona sarà valutato sulla base del miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti nei comuni ricadenti nell'Ambito e della percezione dei benefici ottenuti in termini di servizi. La valutazione tiene in considerazione gli effetti sui singoli beneficiari e sull'intero contesto sia nell'anno sia nel triennio.
Costruzione periodica di un quadro di monitoraggio che evidenzi progressivamente quanto prodotto dal Piano, quante risorse sono state investite e quanta utenza viene raggiunta	I criteri sui quali si baseranno il monitoraggio e la valutazione saranno: equità, efficacia, efficienza, pertinenza, rilevanza, adeguatezza, coerenza. I parametri tenuti in considerazione sono i seguenti: le azioni realizzate; le tipologie di destinatari; i tempi di realizzazione; le risorse professionali e finanziarie impiegate; il confronto con gli obiettivi previsti.
Descrizione analisi valutativa che, sulla base di quanto prodotto, possa consentire un'analisi dei cambiamenti generati dalle azioni promosse dal piano sui beneficiari degli interventi	Il monitoraggio del Piano di Zona sarà svolto su base annuale (e triennale) mediante la rilevazione dei dati relativi alle azioni e ai processi attivati con la programmazione locale, la cui sintesi verrà inserita nella parte introduttiva del documento di ripianificazione annuale. Questo documento costituirà lo strumento operativo attraverso il quale il Piano di Zona coniugherà l'individuazione di scelte strategiche di medio periodo con la necessaria flessibilità legata al mutamento in corso delle caratteristiche del contesto decisionale.

Piano Finanziario

Fondi regionali a disposizione dell'ambito

Anno	Fondo	Stanziato	Adulti	Anziani	Disabilità	Generale	Minori	Rimanente
2021	Il Fondo "ECONOMIE 2020" è relativo ai residui d	22.812,87 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	22.812,87 €
2021	Il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali FNPS –	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
2021	Il Fondo Regionale per le Politiche Sociali FRPS,	460.000,00 €	0,00 €	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	Il Fondo per la Non Autosufficienza è istituito ai	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altri fondi messi a disposizione dall'Ambito

Anno	Fondo	Comune	Stanziato	Adulti	Anziani	Disabilità	Generale	Minori	Rimanente
2021	PAC ANZ 21 - Fondo Piano Azione e Coesione Assistenza Anziani 2° Riparto	Serra San Bruno	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	PAC ANZ 22 - Piano Azione e Coesione Assistenza domiciliare Anziani non autosufficienti 2° Riparto	Serra San Bruno	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	SIA21 - Pon Inclusione Avviso n. 3/2016	Serra San Bruno	695.347,35 €	695.347,35 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	FP19-1 - Fondo povertà 2019	Serra San Bruno	170.805,00 €	170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	FP19-2 - Fondo Povertà 2019	Serra San Bruno	120.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	FP20-1 - Fondo povertà 2020	Serra San Bruno	153.110,03 €	153.110,03 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2023	FP20-2 - Fondo povertà 2020	Serra San Bruno	306.000,00 €	306.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	PAIS21 - PAIS Avviso n. 1/2019	Serra San Bruno	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	PAIS22 - PAIS Avviso n. 1/2019	Serra San Bruno	110.396,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	0,00 €

Categoria d'intervento **Generale**

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Patti di inclusione sociale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €
#2 - Patti di inclusione sociale/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	110.396,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €	110.396,00 €	0,00 €	165.494,00 €

ALTRI FONDI DESTINATI ALL'AMBITO PER GENERALE

Altro Fondo	Comune	2021	2022	2023	Totale
PAIS21 - PAIS Avviso n. 1/2019	Serra San Bruno	55.098,00 €	0,00 €	0,00 €	55.098,00 €
PAIS22 - PAIS Avviso n. 1/2019	Serra San Bruno	0,00 €	110.396,00 €	0,00 €	110.396,00 €
TOTALI		55.098,00 €	110.396,00 €	0,00 €	165.494,00 €

Categoria d'intervento **Famiglia e minori**

Nessuna scheda progetto per la categoria **Famiglia e minori**

Categoria d'intervento **Fragilità adulta**

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Sistema di inclusione attiva	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	695.347,35 €	0,00 €	695.347,35 €
#2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	0,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €
#3 - Inclusione sociale e lotta alla povertà/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €
#4 - Inclusione e lotta alla povertà/3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	153.110,03 €	0,00 €	153.110,03 €
#5 - Inclusione sociale e lotta alla povertà/4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	306.000,00 €	306.000,00 €
Totali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €	968.457,38 €	306.000,00 €	1.445.262,38 €

ALTRI FONDI DESTINATI ALL'AMBITO PER FRAGILITÀ ADULTA

Altro Fondo	Comune	2021	2022	2023	Totale
SIA21 - Pon Inclusione Avviso n. 3/2016	Serra San Bruno	0,00 €	695.347,35 €	0,00 €	695.347,35 €
FP19-1 - Fondo povertà 2019	Serra San Bruno	170.805,00 €	0,00 €	0,00 €	170.805,00 €
FP19-2 - Fondo Povertà 2019	Serra San Bruno	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €
FP20-1 - Fondo povertà 2020	Serra San Bruno	0,00 €	153.110,03 €	0,00 €	153.110,03 €
FP20-2 - Fondo povertà 2020	Serra San Bruno	0,00 €	0,00 €	306.000,00 €	306.000,00 €
TOTALI		170.805,00 €	968.457,38 €	306.000,00 €	1.445.262,38 €

Categoria d'intervento **Persone con Disabilità**

Nessuna scheda progetto per la categoria **Persone con Disabilità**

Scheda Progetto	Fondi Regionali			Altri fondi dall'Ambito			Totale
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
#1 - Assistenza domiciliare	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €
#2 - Strutture residenziali	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	460.000,00 €
#3 - Assistenza domiciliare/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €
Totali	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €	187.340,61 €	0,00 €	834.681,22 €

FONDI REGIONALI PER POPOLAZIONE ANZIANA

Fondo Regionali	2021	2022	2023	Totale
F.R.P.S. 2021 Il Fondo Regionale per le Politiche Sociali FRPS, istituito ai sensi della legge regionale n. 23 del 2003, è costituito dalla risorsa che la regione stanziava annualmente per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale.	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	460.000,00 €
TOTALI	460.000,00 €	0,00 €	0,00 €	460.000,00 €

ALTRI FONDI DESTINATI ALL'AMBITO PER POPOLAZIONE ANZIANA

Altro Fondo	Comune	2021	2022	2023	Totale
PAC ANZ 21 - Fondo Piano Azione e Coesione Assistenza Anziani 2° Riparto	Serra San Bruno	187.340,61 €	0,00 €	0,00 €	187.340,61 €
PAC ANZ 22 - Piano Azione e Coesione Assistenza domiciliare Anziani non autosufficienti 2° Riparto	Serra San Bruno	0,00 €	187.340,61 €	0,00 €	187.340,61 €
TOTALI		187.340,61 €	187.340,61 €	0,00 €	374.681,22 €

Lì 23/06/2022